Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Sabato 23 Maggio** — **Numero 121**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Avviso di Corte — Leggi e decreti: R. decreto *n. CLXXIII (Parte supplementare) che autorizza il Consorzio irriguo Roggia Calcagna di Manerbio (Brescia) a riscuotere il contributo dei soci* — **Ministero degli Affari Esteri:** *Elenco di Italiani deceduti in Rosario di Santa Fè, durante il primo trimestre 1896* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico - *Rettifiche d'intestazione* — **Cassa dei depositi e prestiti:** *Smarrimento di certificato* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** *Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno, dal 4 al 10 maggio 1896* — **Ministero dei Lavori Pubblici** - Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate - *Prospetto dei prodotti lordi approssimativi del mese di novembre 1895, in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1894* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Camera dei Deputati: *Sedute del 22 maggio 1896* — **Diario estero — Notizie varie** — *Telegrammi dell'* Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE

Sua Maestà il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni quaranta, a cominciare dal 22 corrente mese, per il decesso di S. A. I. e Reale l'Arciduca Carlo Luigi d'Austria, zio di Sua Maestà la Regina.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CLXXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda del Consorzio irriguo Roggia Calcagna di Manerbio, in provincia di Brescia, per ottenere la facoltà di riscuotere con i privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci;

Visto l'atto di costituzione del Consorzio in data 20 settembre 1895;

Visto lo Statuto e gli altri atti relativi;

Veduta la deliberazione dell'Assemblea generale dei soci del 20 marzo 1896, con cui sono accettate le modificazioni allo Statuto suggerite dal Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Vista la legge 29 maggio 1873 n. 1387 (serie 2^a);

Sulla proposta del Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al Consorzio d'irrigazione della Roggia Calcagna di Manerbio, in provincia di Brescia, è accordata la facoltà di riscuotere, con i privilegi e nelle forme fiscali, il contributo dei soci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1896.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Regio Consolato d'Italia in Rosario di Santa Fè

Elenco di Italiani deceduti in Rosario di Santa Fè, durante il primo trimestre 1896 (secondo comunicazioni della locale Municipalità).

1. Colombri Gaetano, d'anni 26, morto il 4 gennaio.
2. Bossi Santo, d'anni 40, morto il 5 gennaio.
3. Buioni Antonio, morto il 5 gennaio.
4. Perrini Giuseppe, d'anni 36, morto il 6 gennaio.
5. Novaro Felicia, d'anni 60, morta il 7 gennaio.
6. Defasto Camillo, d'anni 35, morto il 7 gennaio.
7. Rosellini Carmelinda, d'anni 71, morta l'8 gennaio.
8. Rossetti Giuseppe, d'anni 46, morto il 18 gennaio.
9. Franco Pietro, d'anni 35, morto il 20 gennaio.
10. Battista Copello, d'anni 23, morto il 20 gennaio.
11. Petrona Crudo, d'anni 5, morto il 21 gennaio.
12. Rotondo Concetta, d'anni 2, morta il 25 gennaio.
13. Remoldi Maria C., d'anni 38, morta il 25 gennaio.
14. Angel Denutri, d'anni 34, morto il 27 gennaio.
15. Verga Giacomo, d'anni 61, morto il 27 gennaio.
16. Citero Pietro, d'anni 35, morto il 28 gennaio.
17. Antonelli Giacomo, d'anni 45, morto il 30 gennaio.
18. Bolli Aida, d'anni 58, morta il 4 febbraio.
19. Roda Michele, d'anni 63, morto il 4 febbraio.
20. Verga Francesco, d'anni 42, morto il 7 febbraio.
21. Castagnola Giovanni, d'anni 31, morto il 10 febbraio.
22. Boori Mario, d'anni 14, morto l'11 febbraio.
23. Sibona Teresa, d'anni 74, morta il 13 febbraio.
24. Ageroni Josefina, d'anni 3, morta il 14 febbraio.
25. Rossi Francesca, d'anni 39, morta il 15 febbraio.
26. Guaita Pasquale, d'anni 1, morto il 18 febbraio.
27. Passamonti Camillo, d'anni 45, morto il 19 febbraio.
28. Rossi Francesco, d'anni 39, morto il 19 febbraio.
29. Manto Alessandro, d'anni 65, morto il 24 febbraio.
30. Visardi Maria, d'anni 33, morta il 24 febbraio.
31. Tagioli Catterino, morto il 25 febbraio.
32. Losta Giovanni, d'anni 35, morto il 25 febbraio.
33. Caprile Luigi, d'anni 28, morto il 25 febbraio.
34. Donato Antonio, d'anni 65, morto il 27 febbraio.
35. Pagani Luigi, d'anni 26, morto il 27 febbraio.
36. Sacuzzi Anna, d'anni 75, morta il 27 gennaio.
37. Dalla Valle Pietro, d'anni 50, morto il 29 febbraio.
38. Peppi Antonio, d'anni 36, morto il 2 marzo.
39. G. B. Galli, d'anni 40, morto il 2 marzo.
40. Molenecci Teresa, d'anni 35, morta il 2 marzo.
41. Baratti Angelo, d'anni 23, morto il 6 marzo.
42. Scaiola Aldo, d'anni 17, morto il 7 marzo.
43. Pozzi Nazzareno, d'anni 23, morto il 10 marzo.
44. Rado Nicola, d'anni 43, morto il 10 marzo.
45. Mele Vincenza, d'anni 45, morta l'11 marzo.
46. Travella Lucio, d'anni 33, morto l'11 marzo.
47. Romero Maddalena, d'anni 70, morta l'11 marzo.
48. Dolizio Pasquale, d'anni 16, morto il 18 marzo.
49. Laure Maurizio, d'anni 45, morto il 18 marzo.
50. Pace Paolina, d'anni 45, morta il 19 marzo.
51. Ruffo Giovanni, d'anni 30, morto il 19 marzo.
52. Bertero Giovanni, d'anni 30, morto il 19 marzo.
53. Beltrano Maria, d'anni 27, morta il 23 marzo.
54. Baraffio Simone, d'anni 35, morto il 23 marzo.
55. Oriani Ercole, morto il 26 marzo.
56. Talafanini Mario, d'anni 40, morto il 26 marzo.
57. Lamonica Peppina, morta il 26 marzo.
58. Negri Giovanni, d'anni 38, morto il 27 marzo.
59. Dagnino Giovanni, d'anni 66, morto il 27 marzo.
60. Rotti Pietro, d'anni 65, morto il 28 marzo.

Rosario, 31 marzo 1896 *Il R. Console*: L. GIOJA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: 1° N. 975161 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 645 al nome di Avignone *Antoniotto* fu Gaetano, minore, sotto la patria podestà della sua madre Giulia Mortola fu Lorenzo, domiciliata in Genova;

2° N. 991408 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 55 al nome di Avignone *Antoniotto* fu Gaetano domiciliato in Genova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Avignone Maria-Carlo-Antonio fu Gaetano, ecc. ecc. (il resto rispettivamente come sopra) vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 11 maggio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1081560 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10, al nome di Simionato Angelo di *Andrea*, domiciliato a l Ascoli-Piceno, ipotecata a favore del Ministero delle Poste e Telegrafi per cauzione del titolare quale Agente subalterno nell'Amministrazione delle Poste, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Simionato Angelo di *Domenico*, (il resto come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 maggio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 826351 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di Alvarez Emilio, domiciliato in Torino;

N. 833408 di L. 180, intestata ad Alvarez Carlo Emilio Vittorio;

N. 855819 di L. 515, id. ad Alvares Carlo Vittorio Emilio fu Carlo;

N. 965514 di L. 510 id. ad Alvarez Carlo Vittorio Emilio;

N. 935515 di L. 40, id. detto detto;

N. 965515 di L. 180, id. detto detto;

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ad Alvares Carlo Vittorio Emilio fu Carlo, domiciliato in Torino, vero proprietario delle rendite stesse.

Ai termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese

dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 24 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 626897 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 160, al nome di Buni *Zerba* Zelmira fu Carlo, minorenne sotto l'amministrazione della madre Scavini Carolina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Buni Zelmira fu Carlo, minore ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè:

N. 145019 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 28419 della soppressa Direzione di Milano) per L. 50

N. 145020 (già 28420) . . . . . L. 50

al nome di Buttè Prospero fu Guerino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Buttet Prospero fu Guerino, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 1° maggio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1030001 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 380, al nome di Ghiotti Carlotta fu Giuseppe, moglie legalmente separata dal marito *Oddono Modesto*, domiciliata in Ivrea (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ghiotti Carlotta fu Giuseppe, moglie legalmente separata dal marito *Oddono Giuseppe*, domiciliata in Ivrea (Torino), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° maggio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 889173 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 245, al nome di Franchetti Lucia nubile, Anna nubile, Enrico, Mariano, Felice, Matilde, *Angelo* Beatrice ed Alessandro fu Gaetano, i cinque ultimi minorenni sotto la patria potestà della madre Bassanelli Carlotta, tutti eredi indivisi del padre, domiciliati in Roma (con avvertenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Franchetti Lucia nubile, Anna nubile, Enrico, Mariano, Felice, Matilde, *Angela*, Beatrice ed Alessandro ecc. ecc. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° maggio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
della Cassa dei Depositi e Prestiti
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In conformità al disposto dell'art. 21 del Regio decreto 31 marzo 1864 N. 1725 per l'esecuzione della legge 24 gennaio dello stesso anno N. 1636, sull'affrancamento dei canoni, censi ed altro prestazioni dovute ai Corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato lo smarrimento del sotto designato certificato di annualità 5 0[0 per affrancazione a favore, in quanto alla proprietà, del Monastero di S. Maria la Martorana di Palermo e, in quanto all'usufrutto, delle moniali signore suora Maria Concetta nel secolo Dª Marianna e suora Maria Anna nel secolo Dª Emanuela Cupani-Diletti; e che un mese dopo la presente pubblicazione, ove non siano state presentate opposizioni si procederà alle operazioni occorrenti per la domandata rinnuovazione del certificato stesso quì appresso descritto il quale è gravato da n. 4 iscrizioni ipotecarie presso la Conservatoria delle Ipoteche in Palermo: Certificato n. 55 dell'annualità di lire Duecentododici e cent. ventotto (L. 212,28) emesso a Palermo il 24 marzo 1865 a favore, in quanto alla proprietà, del Monastero di S. Maria la Martorana di Palermo rappresentato dall'Abbadessa del tempo e, in quanto all'usufrutto, delle moniali signore suora Maria Concetta nel secolo Dª Marianna e Suora Maria Anna nel secolo Dª Emanuela Cupani-Diletti, sino all'ultima moriente senza bisogno di certificato di esistenza e per anni due dopo la loro rispettiva morte, con godimento dal 1° gennaio 1865 e con la seguente avvertenza:

« Sono lire 212,28 cioè L. 206,55 dovute dal sig. Rosario Pincitore del fu Giacomo al suddetto Corpo morale nella proprietà ed alle suddette momiali nello usufrutto sopra una casa grande di più piani ed una bottega site in Palermo, via S. Agostino n. 95 da lui possessa in forza di una cessione enfiteutica stipulata li 29 settembre 1833 in Notar D. Angelo Mezzatesta da Palermo; quale canone fu assegnato in favore del detto Monastero e cennate moniali per atto in Notar Domenico La Manna di Palermo li 21 agosto 1839 e L. 5,73 per l'annua rendita della metà di un laudemio ragguagliato al 5 0[0.

« Detta somma annua in L. 212,28 si affranca dal suddetto D. Rosario Pincitore per atto del 7 dicembre 1864 rogato da notar D. Girolamo Guarnaschelli-Ganci del fu Notar Domenico di Palermo. »

Roma, 17 maggio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 25	35 25	15 50	14 40	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola *(Torino)*	25 28	24 71	37 22	36 11	16 47	15 29	19 ..	17 ..	36 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Chivasso *(Torino)*	25 ..	24 10	34 ..	30 50	17 25	15 67	17 ..	16 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	24 50	.. ..	.. ..	.. ..	15 50	.. ..	16 ..	.. ..	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	.. ..	.. ..	29 50	.. ..	16 30	.. ..	.. ..	.. ..	32 20	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	25 25	24 25	32 ..	27 50	14 50	13 50	15 50	15 ..	36 ..	30 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	21 75	23 90	35 97	32 32	18 40	17 65	14 75	.. ..	40 50	30 50	165 ..	148 ..
8	Como	25 ..	24 50	.. ..	.. ..	15 50	14 75	17 50	16 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	23 60	23 50	38 60	26 10	15 50	13 25	17 ..	15 90	36 50	26 ..	160 20	120 10
11	Brescia	25 56	24 90	35 80	30 80	15 75	15 ..	17 ..	16 ..	41 ..	30 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	24 ..	23 50	36 ..	34 ..	14 20	13 50	15 ..	14 50	37 ..	30 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	23 75	22 75	35 50	31 50	15 75	14 75	15 25	14 50	22 50	15 50	160 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
15	Vicenza	23 50	23 ..	37 ..	35 ..	18 ..	17 50	16 ..	15 75	33 50	28 50	.. ..	.. ..
16	Belluno	23 50	23 ..	40 ..	34 ..	17 ..	16 ..	16 50	.. ..	38 ..	27 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	43 34	33 86	17 34	17 ..	.. ..	.. ..	35 75	28 80	134 15	99 84
18	Conegliano *(Treviso)*	22 40	.. ..	43 ..	38 ..	16 56	16 04	16 50	.. ..	38 ..	32 ..	132 ..	114 ..
19	Treviso	23 40	23 15	39 ..	38 50	15 ..	14 75	14 95	14 75	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	23 ..	22 ..	36 ..	28 ..	17 ..	14 ..	15 ..	14 75	35 ..	23 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	23 ..	22 50	38 ..	34 ..	16 ..	14 50	15 50	15 ..	31 ..	27 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	23 50	22 68	36 60	29 10	16 ..	14 46	14 30	.. ..	36 20	29 40	129 20	88 40
23	Rovigo	24 ..	23 65	35 ..	32 ..	16 50	15 50	14 25	.. ..	50 ..	25 ..	140 ..	125 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	117 ..	103 ..
25	Genova	25 22	.. ..	37 35	31 50	16 24	11 15	14 80	14 51	33 50	27 50	111 ..	.. ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	23 86	23 61	.. ..	.. ..	14 76	13 76	16 ..	15 50	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	25 87	24 37	36 75	31 50	15 62	15 12	15 75	15 25	32 50	22 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	25 ..	24 ..	45 ..	42 ..	16 50	15 ..	17 ..	16 ..	34 ..	24 ..	220 ..	180 ..
29	Modena	24 75	23 75	45 50	41 50	16 25	12 ..	16 25	16 ..	23 50	20 50	142 50	117 50
30	Ferrara	24 87	24 25	45 50	38 50	14 37	.. ..	14 37	.. ..	30 50	13 50	145 ..	115 ..
31	Bologna	25 50	24 50	42 50	40 ..	15 25	.. ..	17 ..	15 75	32 50	27 50	162 50	142 50
32	Ravenna	25 ..	24 75	47 ..	37 ..	13 75	13 50	16 50	14 ..	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	25 25	25 ..	48 ..	42 ..	15 50	14 25	17 ..	14 ..	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	23 87	.. ..	.. ..	.. ..	13 25	.. ..	17 ..	.. ..	32 48	24 98	116 ..	101 ..
35	Jesi	24 ..	.. ..	51 ..	39 ..	14 30	.. ..	.. ..	.. ..	36 ..	31 ..	106 ..	100 ..
36	Macerata	23 50	.. ..	.. ..	.. ..	13 75	.. ..	.. ..	.. ..	32 ..	26 ..	125 ..	105 ..
37	Ascoli Piceno	23 50	22 50	52 60	42 60	15 ..	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	35 ..	126 ..	100 ..
38	Foligno *(Perugia)*	25 09	24 31	50 ..	45 ..	14 07	.. ..	16 66	.. ..	34 ..	29 ..	90 ..	82 ..
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	27 05	26 18	42 50	37 ..	13 81	13 25	16 25	13 50	30 ..	25 ..	125 ..	110 ..
40	Pisa	26 89	26 45	52 ..	47 ..	14 04	.. ..	16 12	.. ..	23 ..	20 ..	134 16	90 62
41	Livorno	26 ..	25 50	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	28 ..	24 .	110 ..	100 ..
42	Firenze	28 ..	27 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 .	44 97	36 19	117 ..	110 ..
43	Arezzo	25 65	25 26	50 ..	40 ..	14 44	14 15	18 41	16 90	50 ..	46 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	25 75	25 ..	51 ..	37 ..	13 ..	12 50	15 25	14 75	40 ..	28 ..	112 ..	90 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	24 50	23 50	45 ..	36 ..	17 ..	14 ..	14 ..	.. ..	35 ..	31 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 4 al 10 maggio 1896.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO l'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA		SUINA	OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual		1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Arieto
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 90	4 90	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 70	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	2 80	2 20	.. ..	5 ..	9 50	8 50	.. 38	.. 32	.. ..	1 37	1 17	1 25	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 40	1 90	.. ..	4 30	8 ..	7 ..	.. 38	.. 33	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 70	8 ..	7 ..	.. 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 40
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	9 60	8 90	.. 39	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
7 50	7 25	2 60	2 10	.. ..	4 ..	9 50	8 50	.. 38	.. 25	.. 30	1 40	1 15	1 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 25	9 25	.. 42	.. ..	.. 37	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. 26	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 90	6 80	2 80	2 30	4 60	4 ..	8 20	7 ..	.. 39	.. ..	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	2 80	3 50	3 20	7 50	7 25	.. 42	.. ..	.. ..	1 57	1 35	1 80	1 40	1 15	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 65	1 55	4 20	3 80	8 50	7 50	.. 38	.. 32	.. ..	1 45	1 20	.. ..	.. ..	.. 90	1 05	.. ..
11 25	10 ..	4 25	3 50	3 50	.. ..	7 50	6 50	.. 40	.. 32	.. ..	1 60	1 30	1 50	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	8 50	2 90	2 60	3 ..	2 75	9 ..	7 88	.. 44	.. 36	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	1 40	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	6 ..	4 ..	.. 44	.. 40	.. 36	1 50	1 30	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
6 39	.. ..	1 93	.. ..	.. ..	3 31	5 65	4 25	.. 41	.. 31	.. 21	1 35	1 20	.. ..	1 35	1 20	1 20	1 18
9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 60	3 ..	4 60	4 ..	.. 43	.. ..	.. 39	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 50	1 20	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 80	2 50	6 ..	4 75	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	.. ..	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 50	3 ..	7 ..	6 50	.. 44	.. 36	.. ..	1 30	1 20	.. ..	1 30	1 40	1 10	.. ..
8 ..	6 ..	2 71	2 46	2 70	2 70	7 ..	6 20	.. 44	.. ..	.. 36	1 70	1 40	.. ..	1 50	1 60	.. ..	.. ..
9 75	10 ..	2 60	2 20	1 75	1 50	5 ..	4 ..	.. 44	.. 38	.. 34	1 50	1 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	7 ..	10 ..	7 ..	.. 35	.. 32	.. ..	1 20	.. ..	1 60	1 20	.. 80	.. ..	.. ..
8 50	.. ..	2 90	.. ..	.. ..	5 50	9 75	8 ..	.. 45	.. 40	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
7 50	9 50	2 70	1 75	3 87	3 62	8 12	7 25	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 20	1 70	.. 90	1 20	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 65	3 60	3 60	8 ..	7 ..	.. 36	.. 33	.. 27	1 80	1 40	1 40	.. 85	1 05	.. 80	.. ..
7 20	.. ..	2 50	.. ..	4 ..	3 50	8 50	6 50	.. 37	.. 28	.. ..	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..
8 25	8 70	2 10	2 75	3 40	2 50	6 75	6 03	.. 40	.. 34	.. ..	1 65	1 35	.. ..	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 37	1 50	2 ..	.. ..	5 50	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 20	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 62	.. ..	5 75	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	5 ..	4 ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. ..	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 ..	3 ..	2 40	3 ..	2 50	.. 36	.. 32	.. ..	1 60	1 50	1 50	1 50	1 30	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 55	.. ..	2 80	2 30	3 50	3 ..	4 50	4 ..	.. 37	.. 34	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	5 50	5 ..	5 ..	4 50	.. 28	.. 25	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	1 05	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	8 ..	5 80	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 20	.. ..	.. ..	.. 85	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. 75	.. 75	.. ..
4 40	.. ..	1 30	1 10	3 30	.. ..	5 ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	1 35	.. 90	.. 60	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	1 90	.. ..	6 ..	4 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 39	.. 36	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	2 70	.. ..	10 50	10 ..	.. 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 50	1 80	2 ..
5 50	5 ..	1 40	.. ..	4 ..	3 ..	7 80	6 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 44	.. ..	.. ..	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..
6 ..	5 50	1 60	1 30	4 25	3 50	5 25	5 ..	.. ..	.. ..	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 20	.. 90	.. ..	1 20
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
													REGIONE VIII. —
46	Roma	23 95	23 ..	42 ..	.. ..	13 75	13 12	14 85	14 35	43 ..	40 ..	80 ..	68 ..
													REGIONE IX. —
47	Teramo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
48	Chieti *	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	23 28	22 68	51 ..	40 ..	14 59	15 ..	17 16	15 ..	40 ..	30 ..	102 ..	88 ..
51	Foggia	23 ..	22 ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	13 ..	12 75	.. ..	.. ..	100 ..	.. ..
52	Barletta	24 ..	23 80	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	15 28	.. ..	28 ..	22 ..	80 ..	75 ..
53	Bari	25 ..	24 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	97 ..	83 ..
54	Lecce	24 20	23 90	52 ..	45 ..	15 ..	.. ..	13 50	13 ..	32 50	27 50	89 50	79 50
	* Non ebbe luogo il mercato.												
													REGIONE X. —
55	Maddaloni *(Caserta)*	23 80	22 85	.. ..	.. ..	14 42	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	24 50	21 50	31 ..	30 ..	14 92	14 42	20 80	19 80	33 ..	23 ..	115 ..	100 ..
57	Benevento	20 90	19 ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	17 45	.. ..	35 ..	30 ..	115 ..	95 ..
58	Avellino	23 ..	21 50	.. ..	.. ..	15 ..	14 50	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano *(Potenza)*	24 30	23 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	25 50	23 80	44 90	39 90	17 ..	16 14	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro	27 ..	26 ..	.. ..	.. ..	.. ..	17 ..	.. ..	15 50	.. ..	26 ..	.. ..	68 ..
63	Reggio di Calabria	27 ..	26 50	50 ..	42 ..	16 ..	13 50	17 ..	16 ..	40 ..	34 ..	88 ..	85 ..
													REGIONE XI. —
64	Palermo	25 28	24 31	40 50	29 ..	15 ..	14 ..	17 ..	.. ..	47 ..	37 50	95 50	73 ..
65	Messina	26 ..	24 ..	34 50	31 ..	16 50	.. ..	16 ..	.. ..	26 ..	25 ..	74 ..	68 ..
66	Catania	25 20	24 58	28 50	27 50	.. ..	.. ..	17 ..	.. ..	22 ..	18 ..	76 50	72 50
67	Siracusa	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	25 50	25 ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti	27 ..	24 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	90 ..	80 ..
70	Trapani	25 47	23 93	55 ..	45 ..	.. ..	.. ..	19 16	.. ..	33 44	24 32	74 34	.. ..
													REGIONE XII. —
71	Cagliari	23 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	125 ..	100 ..
72	Sassari	22 14	21 42	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	97 20	86 40
													Mercuriali delle settimane precedenti non

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento*, segnalò ribasso di prezzo sui mercati di Milano (2ª qualità), Dolo, Castel del Piano, Foggia, Napoli, Reggio Calabria, Catania e Sassari: rincarò a Carmagnola, Brescia e Catanzaro.

Il *riso*, crebbe di prezzo a Cremona e rinvilì a Vicenza, Lucca e Castel del Piano. A Lucca il ribasso fu notevolissimo (L. 10.50 il quintale la 1ª qualità e L. 8.00 la 2ª qualità) dovuto alla rilevante importazione ed alle scarsissime ricerche. Sulla piazza di Reggio Calabria si ebbe rinvilio nella 1ª qualità ed aumento di prezzo nella qualità inferiore.

Il *granturco*, deprezzò a Vicenza, Forlì, Ascoli Piceno, Foligno, Siena, Castel del Piano e Reggio Calabria: rincarò a Udine e Catanzaro. A Brescia verificossi ribasso di prezzo nella 1ª qualità e rialzo nella 2ª qualità.

L'*avena* discese di prezzo a Vicenza, (1ª qualità), Conegliano e Reggio Calabria (1ª qualità).

del pane in 72 mercati del Regno, dal 4 al 10 maggio 1896.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO l'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.	Suina	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 60	6 35	.. ..	.. ..	.. 75	3 75	.. ..	.. 40	.. 35	.. 30	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	9 ..	3 30	4 ..	2 30	.. ..	6 ..	5 ..	.. 23	.. 28	.. ..	2 ..	1 60	.. ..	.. 85	.. 85	.. 55	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 30	.. 18	1 90	1 30	.. ..	1 30	1 10	.. 90	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	2 50	1 50	.. ..	.. ..	.. 38	.. 30	.. ..	1 90	1 60	.. ..	1 20	1 ..	1 20	.. ..
8 ..	7 ..	2 50	1 50	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 32	.. ..	2 ..	1 90	.. ..	1 40	1 20	1 10	1 10
8 ..	7 50	1 60	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 33	.. 28	.. 20	2 10	1 60	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 29	.. 23	.. 13	1 81	1 71	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	8 50	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 10	1 80	.. ..	1 20	1 30	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 21	.. ..	1 60	1 25	.. ..	1 10	.. 99	.. 70	.. ..
9 ..	8 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	7 ..	6 ..	.. 34	.. 28	.. ..	1 80	.. ..	.. ..	1 ..	1 ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 39	.. 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 10	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 32	.. 20	.. ..	1 60	1 ..	.. ..	.. 80	.. 90	.. 60	.. 60
5 ..	5 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	6 ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. ..	1 80	1 40	.. ..	.. 90	.. 90	.. ..	.. ..
7 50	7 50	2 50	.. ..	7 ..	7 ..	9 ..	.. ..	.. 38	.. 31	.. 28	2 20	1 90	.. ..	1 ..	.. 90	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
10 ..	8 ..	2 37	1 82	4 85	6 35	7 60	7 10	.. 42	.. 37	.. ..	2 62	1 37	.. ..	.. ..	1 37	.. ..	.. ..
7 ..	5 ..	2 70	2 40	6 ..	6 ..	9 ..	8 ..	.. 42	.. 38	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 41	.. 37	.. ..	2 06	1 81	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. ..	2 10	1 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	8 ..	2 ..	4 ..	2 50	2 50	5 50	4 50	.. 46	.. 40	.. ..	1 80	1 60	1 50	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
12 ..	11 ..	2 25	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. ..	.. ..	2 10	1 70	1 30	1 30	1 ..	.. ..	.. ..
.. ..	9 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 43	.. 30	.. ..	2 ..	1 70	1 75	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 10	5 10	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 40	.. 32	1 25	.. ..	1 50	.. ..	.. 88	.. ..	.. ..
.. ..	6 87	.. ..	1 35	3 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 15	.. ..	.. ..	.. ..	.. 68	.. 68	.. 68

pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.

Vino: Aumentò di prezzo sulle piazze di Milano (2ª qualità), Padova (2ª qualità), Siena (1ª qualità), Catanzaro e Sassari (2ª qualità): discese a Conegliano e Lucca.

Olio: Per le rilevanti offerte di olî nuovi segnalarono ribasso di prezzo i mercati di Pisa (2ª qualità), Siena (1ª qualità), Castel del Piano, Napoli, Catanzaro e Catania: un solo mercato, Sassari, segnalò rincaro nell'olio di 1ª qualità.

Combustibili: Il solo *carbone* deprezzò a Catanzaro, Reggio Calabria (qualità forte) e Cagliari.

Foraggi: Il *fieno* salì di prezzo a Vercelli e Modena (1ª qualità) e discese a Milano, Bergamo, Noale e Padova.

Carni: La carne *bovina* deprezzò a Catania. L'*agnello* a Parma e Reggio Calabria.

Pane: Il *pane* di (1ª qualità) scemò di prezzo a Catanzaro. Segnalarono rialzo di prezzo i mercati di Catania e Cagliari.

REGIO ISPETTORATO GENERALE DELLE STRADE FERRATE

PRODOTTI DELLE FERROVIE - ESERCIZIO 1895-96 - MESE DI NOVEMBRE 1895

Prospetto *dei prodotti lordi approssimativi del mese di* **Novembre** *1895, in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1894.*

Mese di novembre	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della legge 27 aprile 1885, n. 3048							
	RETE MEDITERRANEA						RETE ADRIATICA	
	Rete principale		Rete secondaria		Totale		Rete principale	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . . . . Ch.	4114	4393	1631	1139	5745	5532	4208	4208
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre. »	4114	4393	1538	1073	5652	5466	4208	4208
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	3,651,414	3,590,863	200,000	173,596	3,851,414	3,764,459	3,178,218	2,886,232
Bagagli e cani . . . . »	192,815	188,280	5,361	4,005	198,176	192,285	152,170	142,992
Merci a grande velocità . »	589,000	599,351	26,000	22,019	615,000	621,373	565,280	541,927
Merci a piccola veloc. acc. »	331,000	329,459	19,000	17,326	350,000	346,785	355,926	459,560
Merci a piccola velocità . »	5,120,000	4,968,979	210,000	189,230	5,330,000	5,158,209	3,725,513	3,982,682
Prodotti fuori traffico . . »	126,517	126,517	1,716	1,716	128,233	128,233	28,210	31,536
Totali . . . L.	10,010,746	9,803,152	462,077	407,892	10,472,823	10,211,344	8,005,317	8,044,929
Mesi antecedenti . . . »	43,249,619	41,225,844	2,137,450	1,886,268	45,437,366	43,122,112	36,861,627	36,241,855
Totali dal 1° luglio al 30 nov. L.	53,310,662	51,029,296	2,599,527	2,294,160	55,910,189	53,333,456	41,866,944	44,286,784
Differenze nel 1895.								
Mese di novembre . . . L.	+ 207,294		54,185		+ 261,479		— 39,612	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 2,281,366		295,367		+ 2,576,733		+ 580,160	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di novembre . . L.	2,250	2,231	355	366	1,822	1,854	1,902	1,911
Dal 1° luglio al 30 novembre »	11,936	11,616	2,151	2,147	9,892	9,757	10,062	10,524
Differenze nel 1895.								
Mese di novembre . . . L.	+ 19		— 11		— 32		— 9	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 380		+ 4		+ 135		+ 138	

Mese di novembre	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048									
	RETE ADRIATICA				RETE SICULA					
	Rete secondaria		Totale		Rete principale		Rete secondaria		Totale	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . . . . Ch.	1394	1296	5602	5504	613	613	480	416	1093	1029
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre »	1389	1290	5588	5498	613	613	480	416	1093	1029
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . . L.	253,212	200,026	3,431,430	3,086,258	255,366	265,888	122,269	70,895	377,635	336,783
Bagagli e cani . . . . »	5,611	5,070	157,781	148,062	5,079	6,107	1,882	689	6,961	6,796
Merci a grande velocità . »	38,566	43,074	603,846	585,001	22,101	27,407	9,073	4,472	31,174	31,879
Merci a piccola veloc.acc. »	39,311	21,252	395,237	480,812	41,022	33,935	30,070	16,710	71,092	50,645
Merci a piccola velocità. »	363,767	326,486	4,089,280	4,309,168	317,889	338,416	53,947	35,053	371,836	373,469
Prodotti fuori traffico . . »	2,465	1,812	30,675	33,348	867	4,133	306	388	1,173	4,521
Totali . . . L.	702,932	597,730	8,708,249	8,612,659	642,294	675,886	217,577	128,207	859,871	804,093
Mesi antecedenti . . . »	2,759,928	2,637,257	39,621,555	38,879,112	2,833,473	2,789,596	665,138	461,964	3,498,611	3,251,560
Totali dal 1° luglio al 30 nov. L.	3,462,860	3,234,987	48,329,804	47,521,771	3,475,767	3,465,482	882,715	590,171	4,358,482	4,055,653
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . L.	+ 105,202		+ 95,590		33,592		+ 89,370		+ 55,778	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 227,873		+ 808,033		10,285		+ 292,544		+ 302,829	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . L.	504	461	1,554	1,570	1,047	1,102	453	308	786	781
Dal 1° luglio al 30 novembre »	2,509	2,507	8,647	8,643	5,670	5,653	1,839	1,418	3,987	3,941
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . L.	+ 43		— 16		— 55		+ 145		+ 5	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 2		+ 1		+ 17		+ 421		+ 46	

Mese di novembre	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048 — TOTALE — Reti principali		Reti secondarie		Complessivo		Ferrovie dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novembro . . . . . Ch.	9265	9214	3175	2851	12440	12065	140	140
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre »	9265	9214	3068	2779	12333	11933	140	140
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	1,084,998	6,742,983	575,481	444,527	7,660,479	7,187,510	49,652	46,430
Bagagli e cani . . . . »	350,064	337,379	12,854	9,764	362,918	317,143	1,067	1,058
Merci a grande velocità . »	1,176,381	1,168,688	73,639	69,565	1,250,020	1,238,253	5,319	5,640
Merci a piccola veloc. acc. »	727,948	822,954	88,381	55,288	816,329	878,242	7,290	6,320
Merci a piccola velocità . »	9,163,402	9,290,077	627,714	550,769	9,791,116	9,840,846	36,169	36,010
Prodotti fuori traffico . . »	155,564	162,186	4,517	3,916	160,081	166,102	1,573	1,062
Totali . . . L	18,658,357	18,524,267	1,382,586	1,133,829	20,040,943	19,658,096	101,100	96,520
Mesi antecedenti . . . »	82,955,016	80,257,295	5,562,516	4,995,489	88,557,532	85,252,784	387,800	413,370
Totali dal 1° luglio al 30 nov. L.	101,653,373	98,781,562	6,945,102	6,129,318	108,598,475	101,910,880	488,900	509,890
Differenze nel 1895.								
Mese di novembre . . . L.	+ 134,090		+ 248,757		+ 382,847		+ 4,580	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 2,871,811		+ 815,784		+ 3,687,595		— 20,990	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di novembre . L.	2,013	2,010	435	401	1,610	1,632	722	639
Dal 1° luglio al 30 novembre »	10,971	10,720	2,263	2,205	8,805	8,747	3,492	3,642
Differenze nel 1895.								
Mese di novembre . . . L.	+ 3		+ 34		— 22		+ 33	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 251		+ 58		+ 58		— 150	

Mese di novembre	Ferrovie Sarde — Concesse alla Compagnia Reale		Concesse alla Società delle Ferrovie Secondarie		Ferrovie diverse		Totale generale	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . . . . Ch.	411	411	594	594	1840	1720	15425	14930
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre »	411	411	594	594	1812	1718	15290	14856
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	65,355	64,825	28,977	32,293	579,211	531,336	8,383,674	7,862,391
Bagagli e cani . . . . »	2,801	2,561	1,044	1,286	7,668	7,067	375,498	359,115
Merci a grande velocità . »	9,369	7,783	1,389	1,050	42,238	38,418	1,308,365	1,291,144
Merci a piccola veloc. acc. »	»	»	»	»	5,037	3,830	828,656	888,392
Merci a piccola velocità . »	49,765	47,788	18,291	15,374	347,591	289,881	10,242,932	10,229,899
Prodotti fuori traffico . . »	705	665	1,696	1,520	17,795	15,547	181,850	184,896
Totali . . . L.	127,995	123,622	51,397	51,523	999,540	886,079	21,320,975	20,815,840
Mesi antecedenti . . . »	563,443	587,254	259,768	256,599	4,911,935	4,764,124	94,680,478	91,274,131
Totali dal 1° luglio al 30 nov. L.	691,438	710,876	311,165	308,122	5,911,475	5,650,203	116,001,453	112,089,971
Differenze nel 1895.								
Mese di novembre . . . L.	+ 4,373		— 126		+ 113,461		+ 505,135	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 19,438		+ 3,043		+ 261,272		+ 3,911,482	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di novembre . . L.	311	300	86	86	543	515	1,382	1,396
Dal 1° luglio al 30 novembre »	1,682	1,729	523	518	3,262	3,283	7,586	7,545
Differenze nel 1895.								
Mese di novembre . . . L.	+ 11		»		+ 28		— 14	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 47		+ 5		— 26		+ 41	

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	T... 30 n...
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4100	3,425,914	16,865,936	20,291,850	182,120	749,528	
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 344	225,500	1,176,614	1,402,114	10,695	48,310	
	TOTALE . . .	4444	3,651,414	18,012,550	21,693,964	192,815	797,838	
Rete secondaria		(3) 1301	200,000	1,092,670	1,292,670	5,361	32,841	
	TOTALE GENERALE . . .	5745	3,851,414	19,135,220	22,986,634	198,176	830,679	1

(1) Comprende le linee.

Torino-Genova . . . . Km. 170
San Pier d'Arena-San Benigno. » 4
Torino-Milano . . . . » 150
Torino-Susa . . . . » 53
Bussoleno-Confine Francese . » 49
Alessandria-Arona . . . . . » 103
Valenza-Vercelli . . . . . . » 42
Savona-Acqui-Bra . . . . . » 145
Pisa-Genova-Ventimiglia-(Confine francese) . . . . . . » 331
Mondovì-Carrù . . . . . . » 14
Trofarello-Chieri . . . . . » 9
Rho-Sesto Calende . . . . . » 44
Milano-Chiasso (*) . . . . . » 26
Milano-Pavia (*) . . . . . . » 33
Gallarate-Varese . . . . . . » 19
Sesto Calende-Arona . . . . » 9
Cava d'Alzo-Novara . . . . . » 36
Firenze-Empoli-Pisa . . . . . » 79
Pisa-Livorno (*) . . . . . . » 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena . . . . » 155
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno . . . . » 351
Cecina-Saline . . . . » 30
Asciano-Montepescali . . . . » 84
Roma-Napoli . . . . » 249
Ciampino-Frascati . . . . . » 7
Cancello-Avellino . . . . . . » 74
Eboli-Metaponto . . . . . . » 193
Taranto-Reggio Calabria . . » 476
Buffaloria-Cosenza . . . . . » 69
Oleggio-Pino . . . . » 66
Codola-Nocera . . . . » 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala . . . . » 9
Napoli-Eboli . . . . » 80
Torre Annunziata-Castellammare . . . . » 6
Battipaglia-Agropoli . . . . . » 30
Bra-Carmagnola . . . . . . » 21
Voghera-Pavia . . . . » 26
Novara-Romagnano . . . . . » 30
Avenza-Carrara . . . . . . » 5
Vercelli-Stradella . . . . . . » 99

Da riportarsi . . Km. 3391

Riporto . . Km. 3391

Torino-Cuneo 88
Savigliano-Saluzzo . . . . » 15
Reggio Calabria-Scilla . . . » 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (*) (Porta di Massa). » 2
Cavallermaggiore-Alessandria. » 97
Castagnole-Asti-Mortara . . » 94
Sicignano-Casalbuono . . . . » 65
Spezia-Pontremoli . . . . . » 41
Agropoli-Castelnuovo Vallo . » 21
Scilla-Gioja-Tauro al Petrace. » 26
Succursale dei Giovi . . . . » 23
Gioja-Tauro al Petrace-Nicotera . . . . » 20
Genova-Ovada-Asti . . . . . » 98
Parma-Berceto . . . . » 45
Ciampino-Velletri-Segni . . » 51

TOTALE . . . Km. 4100

(2) Comprende le linee.

Novi-Alessandria-Piacenza . . Km. 116
Milano-Vigevano . . . . . . » 39
Torino-Torrepellice . . . . . » 54
Acqui-Alessandria . . . . . » 34
Mortara-Vigevano . . . . . » 13
Chivasso-Ivrea . . . . » 33
Torreberetti-Pavia . . . . . » 44
Pontegalera-Fiumicino . . . . » 11

TOTALE . . . Km. 344

(3) Comprende le linee.

Reggio-Castrocucco:
Nicotera-Sant' Eufemia-Marina . . . . Km
Sant'Eufemia-Marina-Praja-Ajeta . . . . »
Sicignano-Castrocucco:
Casalbuono-Lagonegro . . »
Battipaglia-Castrocucco:
Castelnuovo-Praja-Ajeta . . »
Gallarate-Laveno . . . . . . »
Stazione Frascati-Città . . . »
Torre Annunziata-Cancello . »
Castellammare-Gragnano . . »
Airasca-Saluzzo . . . . . . »
Moretta-Cavallermaggiore . . »
Gozzano-Domodossola . . . »
Roccasecca-Avezzano:
Roccasecca-Sora . . . . . »
Sora-Balsorano . . . . . »
Romagnano-Varallo . . . . »
Bricherasio-Barge . . . . . »
Ivrea-Aosta . . . . »
Taranto-Brindisi . . . . . . »
Cajanello-Isernia . . . . . . »
Avellino-Benevento . . . . . »
Chivasso-Casale . . . . . . »
Cuneo-Ventimiglia:
Cuneo-Limone . . . . . . »
Cuneo-Mondovì . . . . . . »
Ceva-Ormea . . . . »
Lucca-Viareggio . . . . . . »
Aulla-Lucca:
Lucca-Ponte a Moriano . . »
Rocchetta S. Venere-Avellino:
Rocchetta S. Venere-Monteverde . . . . »
Avellino-Paternopoli . . . »
Paternopoli-Monteverde . . »
Campiglia-Marittima-Piombino »
Sparanise-Gaeta . . . . . . »
Velletri-Terracina . . . . . »
Cuneo-Saluzzo . . . . »
Parma-Spezia:
Berceto-Pontremoli . . . »
Sant'Eufemia-Catanzaro Sala:
Sant'Eufemia-Marcellinara . . »

TOTALE . . . Km

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nel Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre
Rete principale: Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	530,000	2,260,485	2,790,485	290,000	1,302,335	1,592,335	4,618,000	18,382,533	23,000,533
Rete principale: Linee di proprietà promiscua e privata . .	59,000	219,360	278,360	41,000	162,314	203,314	502,000	1,894,848	2,396,848
TOTALE . . .	589,000	2,479,845	3,068,845	331,000	1,464,619	1,795,649	5,120,000	20,277,381	25,397,381
Rete secondaria	26,000	105,716	131,716	19,000	62,546	81,546	210,000	834,338	1,044,338
TOTALE GENERALE . . .	615,000	2,585,561	3,200,561	350,000	1,527,195	1,877,195	5,330,000	21,111,719	26,441,719

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 novembre
Rete principale: Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	125,539	231,895	357,434	9,171,573	39,792,712	48,964,285
Rete principale: Linee di proprietà promiscua e privata . .	978	5,758	6,736	839,173	3,507,204	4,346,377
TOTALE . . .	126,517	237,653	364,170	10,010,746	43,299,916	53,310,662
Rete secondaria	1,716	9,339	11,051	462,077	2,137,450	2,599,527
TOTALE GENERALE . . .	128,233	246,992	375,225	10,472,823	45,437,366	55,910,189

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di novembre	Novi-Alessandria Piacenza		Milano-Vigevano		Torino-Pinerolo Torre-Pellice		Acqui-Alessandria	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . . . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	103,540	101,991	40,200	40,158	34,000	33,630	13,600	13,569
Bagagli e cani . . . . »	7,490	7,452	1,220	1,216	770	768	310	301
Merci a grande velocità . »	37,060	34,274	8,000	8,893	2,800	2,359	4,800	2,897
Merci a piccola veloc. acc. »	24,150	15,203	7,500	5,500	2,000	3,518	3,500	679
Merci a piccola velocità . »	348,000	331,765	59,000	59,049	27,000	23,666	24,000	17,697
Prodotti fuori traffico . . »	591	591	19	19	30	30	11	11
Totale . . . L.	520,831	491,279	115,939	114,835	66,600	63,971	46,221	35,154
Mesi antecedenti . . . »	2,221,623	2,039,780	430,314	466,545	305,419	307,864	186,166	171,733
Totali dal 1° luglio al 30 nov. L.	2,742,454	2,531,059	546,253	581,380	372,019	371,835	232,387	206,887
Differenze nel 1895.								
Mese di novembre . . . L.	+ 29,552		+ 1,104		+ 2,629		+ 11,067	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 211,395		— 35,127		+ 184		+ 25,500	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di novembre . . L.	4,489	4,235	2,972	2,944	1,233	1,184	1,359	1,033
Dal 1° luglio al 30 novembre »	23,611	21,819	14,006	14,907	6,889	6,885	6,834	6,084
Differenze nel 1895.								
Mese di novembre . . . L.	+ 254		+ 28		+ 49		+ 326	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 1,822		— 901		+ 4		+ 750	

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di novembre	Mortara-Vigevano		Chivasso-Ivrea		Torreberretti-Pavia		Pontegalera-Fiumicino		**Totale**	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . . . . Ch.	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre »	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . . L.	12,000	11,896	14,000	14,197	7,600	7,520	560	562	225,500	223,523
Bagagli e cani . . . . »	350	350	390	384	150	142	15	12	10,695	10,625
Merci a grande velocità . »	3,200	2,990	2,000	1,602	1,100	1,366	40	30	59,000	54,411
Merci a piccola veloc. acc. »	2,800	1,278	500	1,533	550	345	»	»	41,000	28,059
Merci a piccola velocità . »	18,000	15,237	17,000	13,264	8,500	6,611	500	1,538	502,000	468,827
Prodotti fuori traffico . . »	20	20	265	265	13	13	30	30	979	979
Totale . . . L.	36,370	31,771	44,155	31,245	17,913	15,997	1,145	2,172	839,174	786,424
Mesi antecedenti . . . »	127,188	133,007	160,637	154,286	70,194	71,943	5,661	6,253	3,507,202	3,351,411
Totali dal 1° luglio al 30 nov. L.	163,558	164,778	194,792	185,531	88,107	87,940	6,806	8,425	4,346,376	4,137,835
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . L.	+ 4,599		+ 2,910		+ 1,916		— 1,027		+ 52,750	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 1,220		+ 9,261		+ 167		— 1,619		+ 208,541	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . L.	2,797	2,444	1,035	946	407	363	104	197	2,439	2,286
Dal 1° luglio al 30 novembre »	12,581	12,678	5,902	5,622	2,002	1,998	618	766	12,634	12,028
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . L.	+ 353		+ 89		+ 44		— 93		+ 153	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 94		+ 280		+ 4		— 148		+ 606	

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre
...te ...ipale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4,039	3,100,060	14,887,890	17,987,950	149,715	650,145	799,860
Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	78,158	444,465	522,623	2,455	14,744	17,199
Totale	4,208	3,178,218	15,332,355	18,510,573	152,170	664,889	817,059
secondaria	(3) 1,394	253,212	1,111,423	1,364,635	5,611	32,970	38,581
Totale generale	5,602	3,431,430	16,443,778	19,875,208	157,781	697,859	855,640

(1) **Comprende le linee.**

...no–Piacenza (*)	Km.	66
...enza–Bologna	»	147
...gna–Pistoia	»	99
...ize–Pistoia–Pisa	»	101
...no–Bergamo–Peschiera–Venezia	»	288
...gna–Padova	»	123
...re–Cormons	»	145
...e–Pontebba	»	69
...iglio–Cremona	»	65
...iglio–Rovato	»	33
...amo–Lecco	»	33
...no–Chiasso (*)	»	26
...na–Peri–Confine Austriaco	»	44
...na–Mantova (Sant'Antonio)	»	36
...obuono–Legnago	»	44
...iago–Rovigo–Adria	»	71
...–Livorno (*)	»	10
...a–Orte	»	83
...–Chiusi–Terontola–Firenze	»	233
...–Foligno	»	84
...gno–Falconara	»	120
...gno–Terontola	»	83
...li Centrale – Scalo Marittimo (Porta di Massa) (*)	»	2
...gna–Otranto	»	847
...elbolognese–Ravenna	»	42
Da riportarsi	Km.	2,894

Riporto	Km.	2,894
Castellammare Adriatico–Rieti–Terni	»	230
Foggia–Napoli	»	198
Cervaro–Candela	»	30
Bari–Taranto	»	115
Termoli–Benevento	»	172
Pavia–Cremona–Brescia	»	124
Ferrara–Argenta	»	34
Roma–Solmona	»	172
Faenza–Marradi	»	35
Firenze–Borgo San Lorenzo	»	35
Totale	Km.	4,039

(2) **Comprende le linee.**

Cremona–Mantova	Km.	63
Mantova–Modena	»	65
Palazzolo–Paratico	»	10
Monza–Calolzio	»	31
Totale	Km.	169

(3) **Comprende le linee.**

Belluno–Feltre–Treviso	Km.	86
Adria–Chioggia	»	31
Macerata–Albacina	»	60
Teramo–Giulianova	»	26
Ferrara–Ravenna–Rimini e diramazione Lavezzola–Lugo	»	113
Candela–Ponte–S. Venere–Melfi–Rionero–Potenza: Candela–S. Antonio–Rionero	»	36
Rocchetta–Melfi–Gioja del Colle	»	141
Zollino–Gallipoli	»	35
Parma–Brescia–Iseo	»	110
Macerata–Civitanova	»	28
Legnaco–Monselice	»	40
Sondrio–Chiavenna	»	68
Mestre–S. Donà–Portogruaro	»	60
San Benedetto del Tronto–Ascoli Piceno	»	33
Foggia–Manfredonia	»	36
Mantova–Legnago	»	38
Viterbo–Attigliano	»	40
Foggia–Lucera	»	20
Bologna–Verona: Bologna S. Felice sul Panaro	»	44
Treviso–Motta	»	34
Portogruaro–Casarsa–Spilimbergo–Gemona: Portogruaro–Spilimbergo	»	39
Lecco–Como	»	37
Ponte San Pietro Seregno	»	32
Solmona–Isernia: Solmona–Canzano	»	26
Borgo San Lorenzo–Marradi	»	32
Lecco–Colico	»	39
Isernia–Campobasso: Bosco Redole–Boiano	»	12
S. Arcangelo–Fabriano: Fabriano–Pergola	»	32
Barletta–Spinazzola	»	66
Totale	Km.	1,394

...er la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-P... ...-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	512,485	2,221,109	2,763,594	382,072	2,571,119	2,903,191	3,573,886	15,130,735	18,764,671
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	22,795	94,848	117,643	23,854	93,704	117,558	151,627	608,644	760,271
TOTALE . . .	565,280	2,315,957	2,881,237	355,926	2,664,823	3,020,749	3,725,513	15,739,429	19,464,942
Rete secondaria	38,566	171,656	210,222	39,311	110,807	150,118	363,767	1,320,530	1,684,297
TOTALE GENERALE . .	603,846	2,487,613	3,091,459	395,237	2,775,630	3,170,867	4,089,280	17,059,959	21,149,239

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	PRODOTTI FUORI TRAFFICO			**Totale generale**		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 novembre
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	27,885	141,366	169,251	7,726,103	35,602,414	43,328,517
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	325	2,808	3.133	279,214	1,259,213	1,538,427
TOTALE . . .	28,210	144,174	172,384	8,005,317	36,861,627	44,866,944
Rete secondaria	2,465	12,542	15,007	702,932	2,759,928	3,462,860
TOTALE GENERALE . . .	30,675	156,716	187,391	8,708,249	39,621,555	48,329,804

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA, COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

Mese di novembre	Cremona-Mantova		Mantova-Modena		Palazzolo-Paratico		Monza-Calolzio		Totale	
—	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . »	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	25,225	22,623	31,479	31,640	904	887	20,551	20,983	78,159	76,133
Bagagli e cani . . . . . . »	696	879	1,347	1,324	66	12	347	482	2,456	2,697
Merci a grande velocità . . . »	12,264	11,263	6,613	7,508	192	192	3,726	4,668	22,795	23,631
Merci a piccola velocità acceler. »	7,121	5,019	8,813	8,227	»	14	7,921	4,422	23,855	17,682
Merci a piccola velocità . . . »	66,556	71,902	47,688	47,304	5,287	2,991	32,036	27,088	151,627	149,285
Prodotti fuori traffico . . . . »	4	59	286	182	»	3	36	1,055	326	1,299
TOTALI . . . L.	111,866	111,745	96,226	96,185	6,449	4,099	64,677	58,698	279,218	270,727
Mesi antecedenti . . . . . »	465,772	465,935	416,909	412,063	24,641	22,203	351,891	337,253	1,259,213	1,237,454
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	577,638	577,680	513,135	508,248	31,090	26,302	416,568	395,951	1,538,431	1,508,181
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	+	121	+	41	+	2,350	+	5,979	+	8,491
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	—	42	+	4,887	+	4,788	+	20,617	+	30,250
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . L.	1,775	1,773	1,480	1,479	644	409	2,086	1,893	1,652	1,601
Dal 1° luglio al 30 novembre . »	9,168	9,169	7,894	7,819	3,109	2,630	13,437	12,772	9,103	8,924
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	+	2	+	1	+	235	+	193	+	51
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	—	1	+	75	+	479	+	665	+	179

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre
Rete principale .	(1) 613	255,366	1,197,065	1,452,431	5,079	24,990	30,069	22,101	138,578	160,679
Rete secondaria .	(2) 480	122,269	429,928	552,197	1,882	6,013	7,895	9,073	30,165	39,238
Totale . . .	1093	377,635	1,626,993	2,004,628	6,961	31,003	37,964	31,174	168,743	199,917

(1) **Comprende le linee.**

Messina-Catania-Siracusa	Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare	» 175
Palermo-Porto Empedocle	» 151
Roccapalumba-Santa Caterina	» 57
Canicattì-Licata	» 48
Totale	Km. 613

(2) **Comprende le linee.**

Siracusa-Licata	Km. 222
Stazione al Porto di Siracusa	» 2
Messina-Patti-Cerda	» 189
Valsavoja-Caltagirone	» 67
Totale	Km. 480

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 novembre
Rete principale .	41,022	38,953	79,975	317,889	1,417,974	1,735,863	837	15,913	16,750	642,294	2,833,473	3,475,767
Rete secondaria .	30,070	19,883	49,953	53,947	176,112	230,059	336	3,037	3,373	217,577	665,138	882,715
Totale . . .	71,092	58,836	129,928	371,836	1,594,086	1,965,922	1,173	18,950	20,123	859,871	3,498,611	4,358,482

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO ESERCITATE DALLA SOCIETÀ VENETA PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE					
	Vicenza Thiene-Schio		Vicenza-Treviso Padova-Bassano		Totale	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . . . . . Ch.	32	32	108	108	140	140
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	10,965	10,575	38,687	35,855	49,652	46,430
Bagagli e cani . . . . »	268	240	799	818	1,067	1,058
Merci a grande velocità . . . . »	1,899	1,939	3,450	3,701	5,349	5,640
Merci a piccola velocità accelerata . . . . . . »	412	384	6,878	5,936	7,290	6,320
Merci a piccola velocità . . . . »	17,301	17,127	18,868	18,883	36,169	36,010
Prodotti fuori traffico . . . . »	755	353	818	700	1,573	1,062
TOTALI . . . . . . L.	31,600	30,618	69,500	65,902	101,100	96,520
Mesi antecedenti . . . . »	124,600	132,590	263,200	280,780	387,800	413,370
TOTALI dal 1° luglio al 30 novembre . . . . L.	156,200	163,208	332,700	346,682	488,900	509,890
Differenze nel 1895.						
Mese di novembre . . . . L.	+ 982		+ 3,598		+ 4,580	
Dal 1° luglio al 30 novembre . . . . L.	— 7,008		— 13,982		— 20,990	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di novembre . . . . L.	987	956	643	610	722	689
Dal 1° luglio al 30 novembre . . . . »	4,881	5,100	3,080	3,172	3,492	3,642
Differenze nel 1895.						
Mese di novembre . . . . L.	+ 31		+ 33		+ 33	
Dal 1° luglio al 30 novembre . . . . L.	— 219		— 92		— 150	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE SOCIETÀ ANONIMA DELLE FERROVIE NORD MILANO					
	Milano-Saronno-Erba e Saronno-Varese-Laveno		Novara-Seregno		Totale	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . . . . . Ch.	137	137	56	56	193	193
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 30 novembre »	137	137	56	56	193	193
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	113,438	105,485	16,585	14,822	130,023	120,307
Bagagli e cani . . . . »	1,492	1,345	260	193	1,752	1,538
Merci a grande velocità . . . . »	8,463	7,131	1,816	1,540	10,279	8,671
Merci a piccola velocità accelerata . . . . . . »	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . . »	48,291	46,587	23,104	20,007	71,395	66,594
Prodotti fuori traffico . . . . »	1,905	1,180	265	285	2,170	1,465
TOTALI . . . . . . L.	173,589	161,728	42,030	36,847	215,619	198,575
Mesi antecedenti . . . . »	1,079,752	1,049,517	194,192	180,304	1,273,944	1,229,821
TOTALI dal 1° luglio al 30 novembre . . . . L.	1,253,341	1,211,245	236,222	217,151	1,489,563	1,428,396
Differenze nel 1895.						
Mese di novembre . . . . L.	+ 11,861		+ 5,183		+ 17,044	
Dal 1° luglio al 30 novembre . . . . L.	+ 42,096		+ 19,071		+ 61,167	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di novembre . . . . L.	1,267	1,180	750	657	1,117	1,028
Dal 1° luglio al 30 novembre . . . . »	9,148	8,841	4,218	3,877	7,717	7,401
Differenze nel 1895.						
Mese di novembre . . . . L.	+ 87		+ 93		+ 89	
Dal 1° luglio al 30 novembre . . . . L.	+ 307		+ 341		+ 316	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Torino-Lanzo		Torino-Rivoli		Settimo-Rivarolo Castellamonte		Conegliano-Vittorio		Sicula-Occidentale	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novembre Ch.	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . »	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	23,243	22,609	9,349	11,101	18,815	17,184	4,869	4,229	83,864	75,730
Bagagli e cani . . . . . . »	177	136	20	35	388	335	164	145	1,563	1,411
Merci a grande velocità . . . »	1,073	971	92	58	486	587	368	374	7,462	7,453
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	52	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	10,654	10,334	417	481	13,906	12,786	2,189	2,121	61,982	43,685
Prodotti fuori traffico . . . . »	3,465	3,647	71	79	3,227	3,305	358	104	»	»
TOTALI . . . L.	38,612	37,697	9,949	11,754	36,822	34,197	8,000	6,973	154,871	128,279
Mesi antecedenti . . . . . . »	229,013	226,047	58,990	62,632	187,975	179,556	31,700	35,446	570,691	567,856
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	267,625	263,744	68,939	74,386	224,797	213,753	39,700	42,419	725,562	669,135
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 915		— 1,805		+ 2,625		+ 1,027		+ 26,592	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	+ 3,881		— 5,447		+ 11,044		— 2,719		+ 29,427	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	1,206	1,178	829	979	1,188	1,103	571	498	823	682
Dal 1° luglio al 30 novembre . »	8,363	8,242	5,745	6,199	7,251	6,895	2,835	3,029	3,855	3,755
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 28		— 150		+ 85		+ 73		— 141	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	+ 121		— 454		+ 356		— 194		— 100	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Sassuolo-Modena Mirandola-Finale		Santhià-Biella		Ventoso-Scandiano Reggio-Guastalla		Parma-Guastalla Suzzara		Albano-Nettuno e Roma-Nemi	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	15,871	16,006	19,635	17,818	12,373	11,118	8,763	7,289	20,481	24,835
Bagagli e cani . . . . . . »	70	100	666	632	66	89	126	131	270	240
Merci a grande velocità . . . »	702	728	3,530	3,565	960	702	776	732	1,630	1,107
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	1,277	1,006	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	9,009	8,414	27,608	24,568	9,760	7,594	4,354	4,138	5,470	5,106
Prodotti fuori traffico . . . . »	309	287	1,243	2,518	1,301	342	504	142	»	»
TOTALI . . . L.	25,961	25,535	52,682	49,101	24,460	21,740	15,800	13,438	27,851	31,288
Mesi antecedenti . . . . . . »	126,614	124,992	269,142	273,088	101,519	35,634	53,700	57,249	211,206	212,599
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	152,575	150,527	321,824	322,189	125,979	57,374	69,500	70,687	239,057	243,887
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	— 426		+ 3,581		+ 5,491		+ 2,362		— 3,437	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	+ 2,048		— 365		+ 24,648		— 1,187		— 4,830	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . L.	381	375	1,756	1,636	330	257	340	305	442	496
Dal 1° luglio al 30 novembre . »	2,243	2,213	10,727	10,739	1,702	1,369	1,579	1,606	3,794	3,871
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 6		+ 120		+ 73		+ 35		— 54	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	+ 30		— 12		+ 333		— 27		— 77	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Ofantino-Margherita di Savoia		Bergamo-Ponte della Selva		Sassi-Superga		Fossano-Mondovì		Menaggio-Porlezza Pontetresa-Luino	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	30	31	9,935	8,535	862	1,254	2,316	2,407	2,192	2,194
Bagagli e cani . . . . »	»	»	93	86	1	2	28	38	22	24
Merci a grande velocità . . . »	30	19	866	818	3	5	125	214	»	»
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	1,795	1,505	17,133	11,822	»	11	304	274	2,815	2,377
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . L.	1,855	1,555	28,032	21,261	866	1,272	2,773	2,934	5,029	4,595
Mesi antecedenti . . . . »	7,605	6,133	110,779	106,274	12,581	13,422	15,032	14,811	35,076	36,193
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	9,460	7,688	138,811	127,535	13,447	14,694	17,805	17,745	40,105	40,788
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 300		+ 6,771		— 406		— 161		+ 434	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	+ 1,772		+ 11,276		— 1,247		+ 60		— 683	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	309	259	966	729	288	424	115	122	193	176
Dal 1° luglio al 30 novembre . »	1,576	1,281	4,786	4,394	4,482	4,898	741	739	1,542	1,568
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 50		+ 237		— 136		— 7		— 17	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	+ 295		+ 392		— 416		+ 2		— 26	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Napoli-Bajano		Schio-Arsiero e Schio-Torrebelvicino		Colle Val d'Elsa-Poggibonsi		Arezzo-Fossato		Udine-Cividale Portogruaro	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	28,977	28,542	2,660	2,487	975	1,063	10,397	9,920	12,992	12,743
Bagagli e cani . . . . »	85	93	25	14	21	26	259	254	217	256
Merci a grande velocità . . . »	720	773	606	543	139	128	1,223	1,055	869	817
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	83	77	»	»	»	»	561	604
Merci a piccola velocità . . . »	2,395	2,322	10,571	10,741	3,546	2,530	15,290	12,002	4,878	5,026
Prodotti fuori traffico . . . . »	128	164	255	1,154	359	237	608	563	683	220
TOTALI . . . L.	32,305	31,894	14,200	15,016	5,040	3,984	27,777	23,794	20,200	19,666
Mesi antecedenti . . . . »	124,315	128,164	53,500	59,586	17,880	17,072	109,533	110,041	80,800	100,401
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	156,620	160,058	67,700	74,602	22,920	21,056	137,310	133,835	101,000	120,067
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 411		— 816		+ 1,056		+ 3,983		+ 534	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 3,438		— 6,902		+ 1,864		+ 3,475		— 19,067	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	873	862	591	625	630	498	207	177	269	262
Dal 1° luglio al 30 novembre. . »	4,233	4,324	2,820	3,108	2,865	2,632	1,024	998	1,346	1,600
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 11		— 34		+ 132		+ 30		+ 7	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 91		— 283		+ 233		+ 26		— 254	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Campo Sampiero Montebelluna		Bologna-Porto-maggiore Massa Lombarda		Basaluzzo Frugarolo		Palermo-Corleone		Monteponi Porto Vesme	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	6,691	6,354	16,235	15,979	705	626	14,550	13,092	456	416
Bagagli e cani . . . . »	97	88	140	132	»	1	234	296	10	7
Merci a grande velocità . . . »	686	732	1,772	1,886	34	32	573	619	48	41
Merci a piccola velocità acceler. »	512	483	570	241	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	4,819	4,688	6,932	8,102	141	109	7,958	5,969	»	»
Prodotti fuori traffico . . . . »	495	97	851	374	»	»	139	121	»	»
Totali . . . L.	13,300	12,442	26,500	26,714	880	768	23,454	20,097	514	464
Mesi antecedenti . . . . »	54,700	58,769	108,900	107,143	3,578	3,551	101,422	90,200	2,151	2,095
Totali dal 1° luglio al 30 novemb. L.	68,000	71,211	135,400	133,857	4,458	4,319	128,876	110,297	2,665	2,559
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 858		— 214		+ 112		+ 3,357		+ 50	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 3,211		+ 1,543		+ 139		+ 14,579		+ 106	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	475	444	368	371	98	85	344	295	19	17
Dal 1° luglio al 30 novembre . »	2,428	2,543	1,880	1,859	495	479	1,836	1,622	98	94
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 31		— 3		+ 13		+ 49		+ 2	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 115		+ 21		+ 16		+ 214		+ 4	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Gozzano-Alzo		Ferrara-Suzzara		Modena-Vignola		Arezzo-Stia		Napoli-Cuma	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	2	3	10,166	10,115	3,687	3,844	6,231	6,111	12,373	14,108
Bagagli e cani . . . . »	8	7	129	137	5	8	78	74	56	58
Merci a grande velocità . . . »	»	»	1,207	965	436	597	604	502	57	86
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	1,728	1,328	»	»	212	45	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	1,678	1,685	16,472	12,402	1,283	1,269	3,087	3,302	279	204
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	911	307	»	»	338	166	33	66
Totali . . . L.	1,858	1,881	30,613	25,254	5,411	5,718	10,600	10,200	12,798	14,622
Mesi antecedenti . . . . »	8,864	11,462	116,813	110,455	28,871	28,278	52,700	58,303	149,925	159,191
Totali dal 1° luglio al 30 novem. L.	10,722	13,343	147,426	135,709	34,282	33,996	63,300	68,503	162,723	173,813
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	— 23		+ 5,359		— 307		+ 400		— 1,824	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 2,621		+ 11,717		+ 286		— 5,203		— 11,090	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	232	235	373	307	207	219	240	231	639	731
Dal 1° luglio al 30 novembre. . »	1,340	1,667	1,797	1,654	1,318	1,307	1,438	1,556	8,136	8,690
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	— 3		+ 66		— 12		+ 9		— 92	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 327		+ 148		+ 11		— 118		— 554	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Verona-Caprino		Napoli-Ottajano		Cerignola Stazione Cerignola Città		Ferrovie Biellesi		Sant'Ellero Vallombrosa	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	9,239	8,607	17,800	16,000	1,286	1,186	9,832	8,294	456	343
Bagagli e cani . . . . »	64	82	40	30	69	63	76	50	14	8
Merci a grande velocità . . . »	214	164	90	100	450	404	255	273	514	328
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	22	24	20	22	»	»
Merci a piccola velocità . . . . »	2,092	1,782	900	700	2,350	2,319	4,783	4,831	»	»
Prodotti fuori traffico . . . . »	100	113	»	»	»	»	197	57	»	»
TOTALI . . . L.	11,709	10,748	18,830	16,830	4,177	3,996	15,163	13,527	984	679
Mesi antecedenti . . . . . . »	49,071	55,035	71,253	65,768	20,095	20,771	80,735	74.361	15,784	13,900
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	60,780	65,783	90,083	82,598	24,272	24,767	95,898	87,888	16,768	14,579
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	+ 961		+ 2,000		+ 181		+ 1,636		+ 305	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 5,003		+ 7,485		— 465		+ 8,010		+ 2,189	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	344	316	818	731	596	570	379	338	123	85
Dal 1° luglio al 30 novembre. . »	1,787	1,934	3,916	3,591	3,467	3,538	2,397	2,197	2,096	1,822
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . »	+ 28		+ 87		+ 26		+ 11		+ 38	
Dal 1° luglio al 30 novembre . »	— 147		+ 325		— 71		+ 200		+ 274	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di novembre	FERROVIE DIVERSE									
	Roma-Trastevere-Viterbo e diramazione Capranica-Ronciglione		Varese Porto Ceresio		Circum-Etnea		Tortona Castelnuovo Scrivia		**Totale ferrovie diverse**	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 30 novem. Ch.	94	94	15	15	111	»	9	»	1840	1720
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . »	94	94	15	12	90	»	2	»	1812	1718
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	21,567	24,840	3,635	3,826	23,888	»	1,614	»	579,211	531,336
Bagagli e cani . . . . »	450	405	60	55	126	»	»	»	7,668	7,067
Merci a grande velocità . . . »	2,440	2,106	200	249	719	»	»	»	42,238	38,418
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	»	»	5,037	3,830
Merci a piccola velocità . . . »	10,560	7,910	2,300	971	5,793	»	693	»	347,591	289,881
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	17,795	15,547
TOTALI . . . L.	35,017	35,261	6,195	5,101	30,526	»	2,307	»	999,540	886,079
Mesi antecedenti . . . . . . »	219,912	224,755	31,284	36,342	113,403	»	879	»	4,911,935	4,764,124
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	254,929	260,016	37,479	41,443	143,929	»	3,186	»	5,911,475	5,650,203
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	— 244		+ 1,094		+ 30,526		+ 2,307		+ 113,461	
Dal 1° luglio al 30 novembre. . L.	— 5,087		— 3,964		+ 143,929		+ 3,186		+ 261,272	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre . . . . L.	372	375	413	340	275	»	256	»	543	515
Dal 1° luglio al 30 novembre . »	2,712	2,766	2,498	3,187	1,599	»	1,593	»	3,262	3,288
Differenze nel 1895.										
Mese di novembre . . . . . L.	— 3		+ 73		»		»		+ 28	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 54		— 689		»		»		— 26	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 30 novembre 1895.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE a cui fanno parte	INDICAZIONE DELLE LINEE o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	S. [illegible]-Marina-Praja-Ajeta	31 luglio	122
	[illegible]	10 ottobre	13
	Paternopoli-Monteverde	27 id.	78
Rete Adriatica	Barletta-Spinazzola	1° agosto	66
Ferrovie diverse — Circumetnea	Giarre-Castiglione	1° luglio	21
	Castiglione-Bronte	30 settembre	36
Ferrovie diverse	Tortona-Castelnuovo-Scrivia	10 ottobre	9
		TOTALE	345

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla Cattedra di Geometria proiettiva e descrittiva nella R. Università di Bologna.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 25 settembre 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 16 maggio 1895.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

3

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 22 maggio 1896

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del Vice-Presidente CHINAGLIA.

La seduta si apre alle 10,5.

BORGATTA, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di mercoledì.

FERRI, rileva alcune frecciate lanciategli dall'onorevole Fusinato nella seduta antimeridiana di mercoledì.

L'onorevole Fusinato gli ha attribuito la invenzione di un genere nuovo di socialismo mezzo rivoluzionario e mezzo evoluzionista.

Ora questa affermazione può derivare da malafede — e questa la esclude — o da ignoranza. Il socialismo contemporaneo è rivoluzionario nei fini ed evoluzionista legalitario nei mezzi; e questo è saputo da tutti.

Quanto alla frecciata del temperamento pacifico, deve esprimere la sua meraviglia che gli avversari lamentino che i socialisti siano pacifici e non violenti.

Forse desidererebbero la violenza per potere intervenire con la repressione. (Interruzione)

Però l'onorevole Fusinato può avere alluso ad un suo rifiuto di battersi in duello; e di questo atto della sua vita egli dichiara che si tiene altamente onorato.

(Il processo verbale è approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge relativo agli infortuni sul lavoro.

CHIMIRRI, relatore, mantiene ferma la proposta concordata fra i suoi colleghi della Commissione sull'articolo 10; non può accettare altri emendamenti che urterebbero contro l'essenza della legge.

Le proposte, che si vorrebbe da parecchie parti fossero accettate, non sono nè giuridiche nè sociali; nè basta la buona volontà e l'ingegno per poter improvvisare in questa materia, così vessata, delle modificazioni accettabili; mentre sulle proposte della Commissione osserva che esiste già l'accordo fra il Senato e la Camera.

Il dissenso fra le due Assemblee legislative sul punto della colpa grave, ha già avuto per effetto di ritardare questa legge benefica, come ha impedito sinora alla Francia di concretare una legge sugl'infortuni. Esorta pertanto la Camera a non accogliere la proposta Nocito la quale sconvolgerebbe l'economia della legge.

Crede prudente far notare alla Camera che le proposte messe innanzi dagli avversarii della legge, non trovano riscontro in alcuna delle somiglianti leggi che vigono in Europa, e nemmeno in quelle che sono in preparazione. Ed aggiunge che la Commissione, avendo profondamente studiato gli emendamenti, si è ancora una volta persuasa che essi, pure inspirati ad un nobile concetto, vogliono conciliare l'inconciliabile.

Osserva come la proposta dell'onorevole Nocito non risponda nemmeno alle disposizioni del Codice penale che non distingue fra colpa lieve e colpa grave: per modo che ogni determinazione di indennità dovrebbe essere lasciata al magistrato.

Fa considerare che ai termini dell'articolo 1151 del Codice civile non è possibile commisurare il risarcimento per danni, graduandolo secondo che si tratti di dolo, colpa grave o colpa lieve: sicchè basterà la colpa lievissima perchè un industriale possa essere condannato a pagare risarcimenti gravissimi.

Se si accoglie la proposta di mantenere la responsabilità civile intatta nel caso della colpa grave, avverrà che anche l'operaio autore di una colpa grave potrà, mentre sarà condannato per le conseguenze del Codice penale, riscuotere l'indennità ai termini dello stesso articolo 1151 del Codice civile.

Ricorda che in Inghilterra non ci è assicurazione obbligatoria e che sono gli operai stessi che colle loro leghe provvedono all'aumento dei salari, alle assicurazioni in caso d'infortunio del lavoro ed alle pensioni per la vecchiaia.

Del resto questa legge non è voluta soltanto dalla Commissione è voluta anche dal Senato, dalle associazioni operaie (Interruzioni), dall'intiero paese. In Inghilterra gli operai chiedono che si tuteli la loro vita e non chiedono indennizzi pecuniari.

Spera che la Camera vorrà approvare le conclusioni della Giunta rispondenti alle tradizioni giuridiche nostre, ai bisogni dell'industria ed all'equità. (Vive approvazioni).

GUICCIARDINI, ministro d'agricoltura e commercio. Tratterà per ora la quistione più grave fra quelle sulle quali verte la discussione, cioè quella della colpa grave.

Tutti ammettono che nel caso di colpa grave oltre l'assicurazione competa agli operai un risarcimento; ma poi vi è chi vuole che l'apprezzamento della colpa grave sia lasciato al magistrato, vi è chi vorrebbe ammettere la colpa grave quando vi sia condanna penale e la Commissione infine vuole ammettere la colpa grave solo quando vi sia violazione dei regolamenti.

Ha già manifestato la sua preferenza per l'interpretazione data dalla Commissione però disse pure che ulteriori studi avrebbero potuto modificare il suo parere e che questi studi si riservava di fare. In seguito a questi studi il Governo ha accolto l'emendamento dell'onorevole Nocito sostenuto anche dall'onorevole Bonacci col quale si vorrebbe che la colpa grave fosse accertata dall'istruttoria penale che deve seguire ogni infortunio.

In questo modo si evitano le liti civili, che avverrebbero se si lasciasse al magistrato civile lo stabilire se vi sia stata o no colpa grave; e nello stesso si assicura il fine sociale della legge, che è quello di garantire l'operaio contro le colpe gravi degli industriali.

Combatte poi le obiezioni sollevate dall'onorevole Chimirri; e principalmente osserva che spetterà al magistrato penale lo stabilire colla sua sentenza se si tratti di colpa grave o di colpa lieve.

Nota poi che in questo modo si potrà dare a questa legge un'impronta propria schiettamente italiana.

Prega infine la Camera di voler accogliere la proposta dell'onorevole Nocito.

BONACCI non confuterà le argomentazioni dell'onorevole Chimirri, il quale difende un sistema diametralmente opposto a quello propugnato dall'oratore. L'oratore crede che nessun espediente di assicurazione o d'altro possa sostituire il principio della responsabilità, che è supremo principio di giustizia.

Rileva che coi regolamenti possono disporsi le cautele d'ordine tecnico; ma nessun regolamento potrà determinare *a priori* le norme della prudenza e della diligenza.

Insiste nel sostenere che la distinzione fra colpa grave e colpa lieve non può esser fatta con una definizione, ma ha fondamento nei fatti. Lo stabilire se si tratti di colpa grave o colpa lieve spetta poi al magistrato.

Dichiara che, quantunque ritenga più razionale il sistema, al quale si ispirava il suo emendamento, e quantunque trovi non scevra di mende la proposta Nocito, principalmente perchè vieta l'esercizio separato dell'azione penale, e stabilisce in una somma fissa l'indennità, tuttavia si associa a tale proposta, in via di concessione, pel desiderio vivissimo che questa legge sia approvata dal Parlamento.

Prega quindi la Camera di accogliere l'emendamento Nocito, e

di guardarsi dal sopprimere il principio della responsabilità civile, in cui risiede la miglior garanzia della incolumità degli operai.

DANEO dichiara che mantiene il suo emendamento, e voterà quello dall'onorevole Nocito soltanto quando fosse respinto il suo, ed in via di transazione.

ZAVATTARI dichiara che mantiene l'emendamento da lui presentato insieme coll'onorevole Beronini ed altri deputati. Dimostra infondato il timore che dall'accoglimento di questa proposta derivino troppo gravi oneri all'industria.

FERRERO DI CAMBIANO e CAMPI domandano che per ora si voti soltanto sulla questione relativa all'indennità per colpa grave e sugli emendamenti che riguardano tale quistione.

PRESIDENTE crede che in massima convenga porre a partito tutte le proposte secondo l'ordine consueto, però visto il caso speciale si dichiara disposto a consultare la Camera se verrà fatta una proposta formale.

CAMPI, fa una formale proposta nel senso delle precedenti sue osservazioni, perchè si cominci col porre a partito l'emendamento dell'onorevole Nocito ed altri deputati.

PRESIDENTE, mette a partito questa proposta dell'onorevole Campi.

(È approvata).

PRESIDENTE, pone a partito il seguente emendamento aggiuntivo, respinto dalla Commissione, ma accettato dal Governo:

« Quando l'infortunio avvenga per colpa grave del capo o esercente dell'impresa o industria o di coloro che egli prepone alla direzione e sorveglianza del lavoro le indennità indicate nella presente legge sono raddoppiate.

« L'indennità supplementare è a carico delle persone civilmente responsabili.

« Il Giudice nella sentenza penale pronunzierà la condanna alla indennità supplementare nel caso di colpa grave.

« Nocito, Pansini, Cavallotti, Bonacci, Stelluti-Scala, De Bellis, Lacava, Costa Andrea, Pais, Gui, Tassi, Manna, Rampoldi ».

(È approvato).

La seduta termina alle 12.15.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del Presidente VILLA.

BORGATTA, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Completamento di Commissioni.

PRESIDENTE in seguito al mandato avuto dalla Camera ha completato la Commissione per le ferrovie economiche e tramvie, con la nomina dell'onorevole Conti.

Interrogazioni.

GUICCIARDINI, ministro di agricoltura e commercio, risponde ad una interrogazione dei deputati N. Fulci e Bonajuto « sui mezzi che intenderà adottare perchè sia facilitata la esportazione degli agrumi ».

Osserva che il Governo ha fatto il debito suo. Nota che nei trattati con l'Austria, la Svizzera e la Germania si sono ottenute esenzioni e riduzioni.

Altri provvedimenti sono stati presi, ed altri se ne stanno studiando, con la modificazione delle tariffe dei trasporti, per agevolare il commercio di esportazione degli agrumi.

FULCI N. ringrazia l'onorevole ministro dell'interesse che prende ad uno dei principali prodotti agricoli della Sicilia; ma desidererebbe che il Ministero non lasciasse nulla di intentato perchè i nostri agrumi potessero avere facile accesso in Russia. Sa che al Ministero sono iniziati studi al riguardo.

ARCOLEO, sotto-segretario di Stato per le finanze, risponde ad una interrogazione del deputato Sanguinetti che desidera sapere « se, visto le ingiustizie cui diedero luogo, ed i lamenti che suscitarono nel personale esecutivo della Amministrazione del Demanio e delle tasse sugli affari, le disposizioni contenute nei Decreti Reali del 12 novembre 1895, intenda revocare i Decreti stessi, sostituendoli con norme più eque, più giuste e più consone ai diritti acquisiti ».

Osserva che siamo in periodo di esperimento che data dal 12 novembre; ora è necessario osservare tutte le fasi dell'applicazione dei Decreti.

È certo che dissonanze si sono verificate, ed il Ministero sta studiando di toglierle.

SANGUINETTI rende omaggio al concetto che inspirò i decreti del 12 novembre, concetto giusto che tendeva a togliere le promozioni per arbitrio. Ma nell'applicazione, quei Decreti hanno dato luogo a gravi ingiustizie. Accenna alcuni fatti particolari ad esempio.

Ora conviene rimediare agli inconvenienti riconosciuti dallo stesso onorevole sotto-segretario di Stato, e dichiarandosi soddisfatto spera che ciò sarà fatto sollecitamente.

RICOTTI, ministro della guerra, risponde ad una interrogazione dei deputati Calleri, Ottavi, Calvi e Farinet che desiderano sapere « se non intenda presentare proposte di modificazioni alla legge 19 ottobre 1859 sulle servitù militari, in modo da diminuire i gravissimi danni che, senza vantaggio pubblico, esse arrecano alle proprietà private. »

Si riserva di studiare la questione, e di presentare, occorrendo, alla ripresa dei lavori parlamentari un apposito disegno di legge.

CALLERI prende atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro della guerra. Accenna specialmente alle condizioni della città di Casale, che consigliano una modificazione della vigente legge.

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio, risponde ad una interrogazione dei deputati Rizzetti, Valli E. e Marinelli che desiderano « sapere se intende provvedere al censimento generale della popolazione del Regno, e ciò a termini della legge 20 giugno 1871, n. 297 (serie 2ª). »

Assicura che il Governo si occuperà della quistione e presenterà apposito disegno di legge.

RIZZETTI ringrazia l'onorevole presidente del Consiglio della sua dichiarazione, ma osserva che trattasi dell'osservanza e dell'applicazione della legge. Ora ragioni politiche, amministrative ed economiche impongono di non indugiare più oltre il censimento.

Vorrebbe anzi che fosse fatto entro il 1897.

L'onorevole interrogante suggerisce poi alcuni provvedimenti perchè il censimento possa farsi speditamente e con la minore spesa possibile.

VALLI E. si associa alle considerazioni del collega Rizzetti. Osserva che il censimento fu promesso dall'onorevole Chimirri fin dal 1891 quand'era presidente del Consiglio lo stesso onorevole Di Rudinì.

Osserva che moltissime leggi esigono in alcune loro disposizioni come dato fondamentale il censimento della popolazione.

Spera che il Governo si occuperà seriamente della quistione.

MARINELLI si associa alle osservazioni degli onorevoli Rizzetti e Valli Eugenio.

Aggiunge che facendo il censimento entrerebbero nelle Casse dello Stato proventi in misura assai maggiore della spesa che importerebbe il censimento stesso.

Nota infine che non occorre un disegno di legge, ma che basterebbe una nota di variazione per lo stanziamento della somma in bilancio.

Svolgimento di una proposta di legge.

PAPA svolge la sua proposta di legge intesa ad impedire l'adulterazione dei vini.

Lo smercio dei vini adulterati, sufisticati o preparati senza uva assume proporzioni ognora più gravi specialmente nelle grandi città.

La salute pubblica, il commercio e la produzione dei vini genuini, ne risentono incalcolabile pregiudizio, tanto più in vista delle difficili condizioni della nostra agricoltura. Queste frodi danneggiano anche le nostre relazioni coll'estero, dove si mandano in gran copia vini non genuini, generando sfiducia e discredito ai prodotti del nostro paese.

A reprimere simili frodi, così all'interno come all'estero, mira questa proposta di legge che risponde ai voti degli agricoltori. Ricorda i disegni di legge presentati in passato e prega il ministro e la Camera di voler prendere in considerazione la sua proposta.

GUICCIARDINI, ministro di agricoltura e commercio, consente che la Camera prenda in considerazione la proposta di legge.

(La Camera la prende in considerazione).

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE legge le conclusioni della Giunta, la quale propone la convalidazione dell'elezione del Collegio di Alcamo in persona dell'onorevole Abele Damiani.

(Sono approvate).

Seguito della discussione del bilancio della guerra.

PICARDI alieno da ogni spirito di recriminazione ed esclusivamente nell'interesse dell'esercito, richiama l'attenzione della Camera e dell'onorevole ministro sopra i servizi di Africa.

Addita gl'inconvenienti gravi che si verificano a Massaua nei servizi d'intendenza, di posta, di rifornimento di viveri ed ospitalieri.

Lamenta poi che manchi ivi assolutamente la conoscenza esatta dei luoghi e della viabilità; di guisa che un intero reggimento si smarrì per un'intera notte in una marcia tra Ghinda e Baresa.

Ma quello che più addolora, conchiude l'oratore, si è che l'impresa africana ha giovato solamente agli speculatori greci ed armeni; ritiene quindi necessario provvedere in modo che gl'inconvenienti deplorati non si ripetano; per non rendere vane le virtù veramente eccezionali del nostro esercito.

Coteste virtù depongono in favore del reclutamento dei nostri ufficiali. Ond'egli confida che non si distruggerà quello che v'ha di buono nell'ordinamento militare, e che si conserveranno quei Collegi militari che il predecessore dell'onorevole ministro Ricotti aboliva con Decreti per fortuna non ancora approvati dal Senato.

Confida, dunque, che con i mezzi assegnati in bilancio si possa far fronto alla spesa per il ripristinamento dei Collegi ed attenderà su ciò una dichiarazione favorevole dell'onorevole ministro. (Approvazioni).

BORSARELLI chiede se il ministro intenda abolire la posiziono ausiliaria, che riesce di tanto aggravio al bilancio senza utilità alcuna per la Nazione; se intenda procedere alla smilitarizzazione dei medici e dei veterinarii che non hanno ragione di avere grado, uniforme, e disciplina di soldati; se abbia in animo di abolire i Collegi militari oramai condannati da Commissioni competenti e i cui risultati non valgono la spesa che costano.

Parlando poi del Corpo di stato maggiore, dichiara che non intende nè di lodarlo nè di accusarlo.

Certamente, in Africa, molti errori furono commessi; e perciò invita l'onorevole ministro a fare una indagine accurata per accertare le responsabilità e provvedere secondo i casi. (Approvazioni).

SANTINI difende il Corpo sanitario militare che ha sempre compiuto il suo dovere, che sopporta molti sacrificî, e che sui campi di battaglia ha dato, proporzionalmente, il maggior numero di ufficiali morti combattendo. (Bene!)

RAMPOLDI combatte le osservazioni fatte dall'onorevole Borsarelli a proposito del corpo sanitario militare che ha parecchi e non facili uffici da compiere e ricorda che sui campi di battaglia i medici militari sono esposti agli stessi pericoli di tutti gli altri ufficiali, e recentemente in Africa hanno dato splendide prove di valore individuale combattendo una duplice battaglia per soccorrere alle vite dei compagni e difendere l'onore della bandiera là sulle terre fatali dell'Africa. (Bene — Approvazioni).

DE NICOLO' parla delle funzioni dello Stato maggiore generale, e dice che le prove recenti e dolorose hanno dimostrato come esso non abbia saputo nè preparare la guerra, nè organizzare la vittoria. Domanda, perciò, al ministro di spiegare alla Camera le ragioni che indussero il Capo di stato maggiore a dimettersi dal suo ufficio.

Domanda altresì se sia vero che il capo di stato maggiore abbia ripetutamente insistito col ministro precedente perchè fosse dato un diverso indirizzo alle operazioni militari in Africa, e che i suoi rapporti non abbiano mai avuta una soddisfacente risposta. E ciò domanda non per curiosità frivola, ma solamente per accertare le varie responsabilità politiche e militari.

Intanto l'oratore lamenta che il generale Primerano, se non era soddisfatto del modo come la guerra si conduceva, non abbia prima, rassegnate le sue dimissioni: con che, forse, una grave sventura sarebbe stata risparmiata al paese.

Augura al ministro, ove sia necessario, di avere il coraggio di riformare l'istituzione, e di avere mano felice nella scelta di colui che sarà chiamato a presiederla. (Bene!)

GRANDI, relatore, dopo aver ringraziato coloro che ebbero parole molto benevole per la sua relazione, risponde alle varie osservazioni che sono di competenza speciale della Giunta del bilancio.

All'onorevole Valli dice che se il paese non fu avaro coll'esercito, il Parlamento fu, negli ultimi anni, inesorabile nel ridurre gli stanziamenti per l'esercito; e che le asserite spese ferroviarie d'indole militare ammontano, dal 1881 ad oggi, a meno di otto milioni.

Contrario al reclutamento territoriale dichiara di essere altresì contrario, almeno finchè durino certe speciali condizioni di ordinamento, alle ferme brevi.

Dubita che, anche ammesso lo stato normale della Colonia Eritrea, possano bastare alla Colonia medesima le somme stanziate nel bilancio.

All'onorevole Angelo Valle fa osservare che la battaglia di Abba Carima non si è perduta per mancanza di una carta topografica; ed all'onorevole Imbriani risponde che gli eserciti moderni, appunto perchè rispecchiano i sentimenti e la passione della Nazione dalla quale escono, devono sentire più rigorosamente il dovere della disciplina.

Dimostra poi come realmente le spese per l'Africa non ammontino a più di 351 milioni e che a questa cifra si possono aggiungere solo le spese per le pensioni che non saranno molte, e gli interessi del debito.

L'onorevole Imbriani ha detto pure che il Corpo di stato maggiore è un Corpo chiuso e quasi privilegiato. Ora la verità è che gli ufficiali non rimangono permanentemente in quel Corpo, ma prestano servizio anche nelle altre armi, e vi sono ammessi sotto certe condizioni.

All'onorevole Picardi che voleva attribuire il merito della egregia condotta degli ufficiali all'educazione che si dà nei Collegi militari, fa osservare che soltanto il quinto degli ufficiali proviene dai Collegi militari. Risponde poi ad alcune speciali osservazioni degli onorevoli Borsarelli e De Niccolò.

Richiama infino l'attenzione della Camera e del ministro sulla esiguità della nostra forza bilanciata, che fa sì che le nostre compagnie abbiano una forza massima di sessanta uomini. Crede che, o aumentando la spesa per il bilancio della guerra o diminuendo le unità tattiche, sia necessario riparare a questa deficienza. (Approvazioni).

RICOTTI, ministro della guerra. Comincia col dichiarare che le modificazioni che intende introdurre nell'ordinamento del no-

stro esercito sono quelle che furon già proposte all'altro ramo del Parlamento.

Tutti ormai riconoscono che la forza delle nostre unità tattiche è troppo debole, e il rimedio a questo stato di cose è, o la diminuzione delle unità tattiche ossia delle compagnie, oppure l'aumento del bilancio.

Ora l'aumento del bilancio della guerra di 20 o 25 milioni, quanti ne occorrerebbero per conservere le presenti unità tattiche, è impossibile; quindi non resta che diminuire il numero delle compagnie, il che si può fare senza diminuire il numero dei corpi d'esercito riducendo i battaglioni da quattro a tre compagnie.

Accetta come un ripiego che la chiamata della leva si faccia in marzo per la fanteria, purchè sia compiuta sempre in novembre per la cavalleria e l'artiglieria da campagna.

Appena però le condizioni finanziarie lo permetteranno converrà chiamare anche la fanteria in novembre.

Accennato che proporrà il ristabilimento dei cinque antichi Collegi militari, viene alla quistione dello stato maggiore. (Segni d'attenzione).

Allo stato maggiore sono stati da alcuni imputati i recenti disastri d'Africa e certe recenti pubblicazioni, non opportune in questo momento, hanno messo in luce i dissidi avvenuti in questo Corpo. Or questi dissidi non avvengono se non quando il comando è debole; e col generale Baldissera non si ripeteranno.

È vero poi che dal grado di colonnello in giù le qualità del carattere giovano più dell'intelligenza a sviluppare l'attitudine al comando; e siccome queste qualità si sviluppano col contatto continuo colle truppe, così la nuova legge di avanzamento prescrive che gli ufficiali di stato maggiore passino un maggior numero di anni nelle armi combattenti.

E riguardo a queste armi combattenti è da osservare che i nostri ufficiali hanno mostrato in Africa non solo valore, ma anche grande attitudine a condurre al fuoco la truppa.

Quanto al capo di stato maggiore la verità è che egli si è dimesso, che le sue dimissioni furono accettate, e che, trattandosi di un ufficiale di grado elevato ed anziano, non gli furono chiesti i motivi delle dimissioni. (Commenti). Riguardo alla responsabilità del capo di stato maggiore è da osservare che egli non comanda, come qualcuno crede, l'esercito; questo è comandato dal Re ed il ministro della guerra ne ha la responsabilità.

In contatto poi del nemico il comando o la responsabilità spettano al generale che ha il comando; e non è a credere che il ministro della guerra o il Capo di stato maggiore possano dargli consigli. Oggi nessun consiglio di natura militare si dà al generale Baldissera, il quale giudica sui luoghi ciò che sia opportuno di fare.

Il dovere del Capo di stato maggiore è di studiare il piano di una futura guerra possibile; e ciò non soltanto nell'ipotesi di una guerra europea, ma anche nell'ipotesi di una guerra africana. E questo studio il Capo di stato maggiore lo fa, o per ordine del ministro o per iniziativa propria. Ora lo studio preventivo di una guerra grossa coll'Abissinia, che si poteva prevedere, non era stato ancor fatto.

Nota poi, rispondendo a diversi oratori, che non si è manifestata deficienza alcuna di materiali di guerra; si è notata, è vero, una certa deficienza di muli; ma ciò dipende dalla legge che ne regola la requisizione, o che sarà modificata.

L'onorevole Angelo Valle parlò della umiliazione che come italiano disse di aver provato perchè non si erano distrutte le fortificazioni di Adigrat e si era abbassata la bandiera. Ora quelle fortificazioni non furono distrutte perchè non potrebbero resistere un'ora al cannone.

Quanto all'abbassamento della bandiera dette ieri gli schiarimenti richiesti.

Quanto al passaggio del tiro a segno al Ministero della guerra osserva che ciò si è fatto in conformità della legge.

All'onorevole Colajanni che propugna il reclutamento territoriale risponde che l'anno scorso la quistione fu risoluta negativamente dalla Camera.

All'onorevole Picardi fa osservare che i varî inconvenienti che si sono verificati nella guerra d'Africa pur troppo sono quelli di tutte le guerre e che certe privazioni è nella natura delle cose che negli inizi di una campagna si verifichino.

All'onorevole Borsarelli fa rilevare come non siano giuste le censure che egli ha fatto a proposito della posizione ausiliaria e come riesca utile dare il grado militare e l'uniforme ai medici militari.

Dà alcune spiegazioni d'indole finanziaria riguardo alle spese d'Africa e dimostra come il fondo votato possa bastare a tutti i bisogni fino al prossimo gennaio; crede anzi che qualche cosa avanzerà da potersi impiegare utilmente. Risponde pure ad alcune obiezioni dell'onorevole Sonnino che in un'altra discussione trovò esagorata la spesa richiesta per l'Africa.

Assicura l'onorevole Rampoldi che terrà nei debiti riguardi il corpo sanitario militare già così benemerito e che ora tante perdite ha subìto in Africa da pareggiare quelle dei corpi combattenti. (Bene).

DE NICCOLÒ. Insiste nel domandare se siasi tenuto conto del corpo di stato maggiore nel periodo preparatorio della guerra, crede che appunto in quel periodo era doveroso consultarlo.

PICCARDI si dichiara soddisfatto delle risposte date dal ministro in ordine al ripristinamento dei collegi militari.

Dichiara poi che ha creduto opportuno di segnalare gl'inconvenienti verificati in alcuni servizi della Colonia Eritrea, non per muovere intempestive censure, ma perchè si provveda per l'avvenire.

PRESIDENTE, dichiara chiusa la discussione generale e pone in discussione i capitoli.

MAZZA, sul capitolo 1° (personale di ruolo) raccomanda al ministro la condizione degli scrivani locali, dei quali ripetutamente ebbe ad interessarsi la Camera.

Rammenta la mozione presentata in proposito alcuni giorni or sono con la sottoscrizione di oltre cento deputati, ed esorta il Governo a migliorare le condizioni di questi benemeriti impiegati presentando apposito disegno di legge a norma di antiche o formali promesse.

Fa all'uopo diverse proposte, fra le quali che i primi quattrocento scrivani locali siano nominati ufficiali d'ordine; che sia abolita la terza categoria, e che sia nominati per Decreto Reale e chiamarli ufficiali di scrittura.

ROSSI RODOLFO si associa alle osservazioni dell'onorevole Mazza, e domanda al ministro se non creda opportuno istituire una categoria in tre classi di ufficiali d'ordine adibiti ai servizi provinciali dell'Amministrazione della guerra, chiamando a tali uffici i più meritevoli fra gli scrivani locali.

CASALE si associa alle osservazioni dei precedenti oratori esortando il Governo a risolvere una buona volta la questione degli scrivani locali, le condizioni dei quali vennero peggiorate con alcuni recenti provvedimenti.

Raccomanda poi al ministro la condizione degli inservienti fissi del Ministero della guerra.

BARZILAI, associandosi egli pure alle considerazioni dei precedenti oratori, attende precise dichiarazioni in proposito dal ministro della guerra.

GRANDI, relatore, dichiara che la Giunta del bilancio riconosce la necessità di migliorare la condizione degli scrivani locali, ma vuole in pari tempo che non sia aumentata la cifra complessiva prevista per questo personale.

RICOTTI, ministro della guerra, osserva che non è possibile ridurre l'organico di questi scrivani locali, quando ben millosettecento ex sottufficiali attendono la nomina a tale ufficio, nomina promessa loro con leggi dello Stato.

Non si rifiuta tuttavia di studiare la questione, tenendo conto degli impegni precedenti.

MAZZA prende atto di queste dichiarazioni e attende i provvedimenti del ministro.

Crede che non convenga aumentare il numero dei piccoli impiegati, ma convenga invece renderne un po' meno intollerabile la condizione.

CASALE esorta vivamente il Governo a provvedere. Intanto prende atto delle dichiarazioni del ministro.

(Il capitolo primo è approvato).

Presentazione di una relazione.

SANGUINETTI presenta la relazione sulla Cassa depositi e prestiti.

Interrogazioni.

DI SANT'ONOFRIO, segretario, ne dà lettura.

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi per sapere se e quali provvedimenti intenda di prendere per assicurare agli impiegati ed ai fattorini telegrafici un equo e conveniente riposo festivo.

« Ferrero di Cambiano, Frola. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno sullo sciopero delle trecciaiole di Brozzi e paesi circonvicini; e in particolar modo sulla proibizione di un'adunanza promossa dalla Camera del lavoro di Firenze e provincia, all'oggetto di togliere di mezzo le cagioni dello sciopero.

« Andrea Costa, Ferri, Agnini, Casilli, De Felice, Zavattari. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per sapere se intenda di provvedere al completamento del personale dei tribunali civili e penali, per modo che gl'inconvenienti gravi e gli indugi dannosissimi, che derivano dalle riduzioni ultimamente operate, vengano sollecitamente rimossi.

« Tassi. »

COSTA ANDREA, prega l'onorevole presidente del Consiglio di rispondere subito o al più tardi domani alla interrogazione presentata da lui ed altri.

DI RUDINI', presidente del Consiglio, per ora non può dichiarare altro senonchè forza deve rimanere alla legge. Le autorità hanno esaurito tutti i mezzi di conciliazione. Conviene dunque anzitutto curare che l'ordine pubblico non sia turbato. (Benissimo!)

COSTA ANDREA, osserva che la Camera del lavoro si era fatta promotrice di una riunione degli industriali e delle operaie per tentare una conciliazione, ma il prefetto impedì ai membri della Camera di recarsi alla riunione, con minaccie anche di arresto.

Dichiara poi che coloro che rendono impossibile ogni accordo sono gli industriali colle loro esorbitanti pretese, mentre le pretese delle scioperanti sono assolutamente ragionevoli e miti.

È dolente che il presidente del Consiglio non abbia saputo altro che fare appello alla forza. Non è soddisfatto, e si riserva di presentare un'interpellanza.

DI RUDINI' presidente del Consiglio, dichiara che il prefetto di Firenze è provetto ed equanime funzionario; e che, se ha impedito la riunione delle scioperanti, è stato per ragioni d'ordine pubblico. Ripete che è suo dovere mantener forza alla legge.

Discussione sull'ordine del giorno.

PANTANO domanda che lunedì sia inscritto nell'ordine del giorno lo svolgimento di una sua proposta di legge per aggregazione del Comune di Ferentillo al mandamento e circondario di Terni.

(Così è stabilito).

IMBRIANI, domanda che sia svolta sollecitamente la sua mozione relativa alla necessità della autorizzazione della Camera pel procedimento penale contro il generale Baratieri.

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio, propone che sia svolta lunedì.

(Così è stabilito).

La seduta termina alle 19.

DIARIO ESTERO

A proposito dei condannati di Johannesburg, sulla cui sorte furono pubblicate notizie incerte e contraddittorie, il signor Chamberlain, ministro delle colonie, ha comunicato alle Agenzie telegrafiche il seguente dispaccio che esso ha ricevuto dall'incaricato d'affari britannico a Pretoria.

« Il Governo del Transvaal, dice l'incaricato d'affari, mi ha comunicata la decisione presa testè riguardo ai cinquantotto prigionieri non condannati a morte. Una parte di essi sarà liberata immediatamente, una parte entro tre mesi, una parte dovrà rinnovare il ricorso in grazia entro cinque mesi, un'altra parte, in fine, entro un anno.

« L'ammenda viene mantenuta; il bando sarà sospeso se i prigionieri danno la loro parola d'onore di non immischiarsi più, in avvenire, nella politica della Repubblica.

« Quanto ai quattro condannati a morte, la loro pena è commutata in quindici anni di carcere, a titolo provvisorio, ma la commutazione di questa nuova sentenza sarà discussa la settimana prossima. Telegraferò, quando potrò, i nomi che sono ancora tenuti segreti. Per i quattro condannati a morte, la commutazione in quindici anni di carcere non è che un affare di forma, poichè le circostanze esigono che una sentenza qualunque sia pronunziata senza indugio. È poco probabile che questa condanna sia eseguita ».

∴

Nella sua seduta del 20 maggio, il Reichstag germanico si è occupato dei crediti suppletivi per le truppe del protettorato del Sud-Ovest dell'Africa.

Il sig. Kaiser, direttore della sezione coloniale del Ministero degli affari esteri, ha motivato la domanda di credito. Egli disse che le notizie del Transvaal e la vittoria degli abissini avevano forse contribuito a provocare la rivolta degli Ottentotti e degli Hereros che è scoppiata recentemente. Aggiunse che vi erano 200 tedeschi nel protettorato germanico del Sud-Ovest, che vi sono stati scoperti dei depositi di grano di grande valore e che il collocamento di capitali germanici vi aumentava.

Il sig. Kaiser ha dichiarato inoltre che si aveva torto di dire che il Governo tedesco non tutelava in quelle regioni che gli interessi inglesi.

Il sig. Direttore della sezione coloniale concluse dicendo che il mantenimento della dominazione tedesca in quel paese aveva pure dell'importanza dal punto di vista politico generale, e che i Governi confederati erano d'avviso che la Germania non dovesse mai abbandonare quel possedimento.

Il sig. Richter combatte la domanda di credito.

Il conte d'Armin, del partito dell'Impero, dice che l'approvazione del progetto di legge è necessaria per lottare contro coloro che vorrebbero fare di tutta l'Africa meridionale un monopolio per la loro attività colonizzatrice.

I crediti suppletivi furono votati e il Reichstag si è prorogato al 2 giugno.

***

Telegrafano da Parigi 20 maggio:

Al ministero delle colonie della guerra si è impensieriti per le inquietanti notizie che giungono dal Madagascar.

Gli ultimi telegrammi recano che le truppe francesi non hanno da fare con i soliti pochi predoni, bensì con un grosso contingente delle antiche truppe *hovas*, ritiratesi davanti al generale Duchesne con fucili e munizioni e che ora sono completamente ricostituite ed ingrossate da avventurieri. Queste truppe fanno operazioni guerresche attorno a Tananariva, pressando le truppe francesi e rovinando il paese.

***

In data 21 maggio si telegrafava da Sofia che in quella capitale si è riunito il Comitato macedone per discutere sull'attuale situazione nella Macedonia.

Il Comitato votò un ordine del giorno nel quale, dichiarando insufficienti le riforme finora decretate ed introdotte dal Governo turco, stabilisce di presentare alle Potenze firmatarie del trattato di Berlino una petizione reclamando la immediata applicazione del paragrafo 23 del trattato stesso.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Principe di Napoli fu invitato ieri l'altro a colazione da S. M. I. lo Czar. S. A. R. sedeva accanto a S. M. la Czarina.

S. A. R. visitò ieri a Mosca le LL. AA. II. e RR., i Granduchi di Russia ed i Principi delegati all'incoronazione; la sera pranzò da S. E. l'Ambasciatore di Inghilterra e questa sera ha accettato un pranzo che in suo onore dà S. E. l'Ambasciatore d'Italia.

Croce Rossa Italiana. — *Al Comitato Centrale sono pervenute le seguenti nuove offerte per i malati e feriti delle RR. Truppe di Africa:*

Dai Sotto-Comitati dell'Associazione di Napoli (3 vers.) lire 14,071.73 — di Mantova (5 vers.) L. 2000 — di Como (6. vers.) L. 1000 — di Livorno (4. vers.) L. 1000 — di Catanzaro L. 1000 — di Novara (3. vers.) L. 831,60 — di Saluzzo (6. vers.) L. 287,75 — di Strambino L. 254,80 — di Treviso (8. vers.) L. 250 — di Lari (3. vers.) L. 265 — di Montevarchi (2. e 3. vers.) L. 292,85 — di Piacenza (6. vers.) L. 145,60 — di Colle di Val d' Elsa L. 100 — di Borgotaro L. 41,96 — di Cesena (3. vers.) L. 11.

Dalle seguenti Delegazioni della Croce Rossa Italiana all'Estero:

Dal dottore Felice Buscaglia, Delegato della Croce Rossa Italiana in S. Paulo (Brasile) Frs - oro - 2055,25, oblazioni raccolte tra gl'italiani residenti in S. Paulo.

Il ritorno delle truppe. — Ieri mattina, dopo celere e fortunato viaggio, giunse nel porto di Napoli il piroscafo *Gottardo*, della N. G. I., con a bordo uno scaglione delle truppe d'Africa che rimpatriano.

Compiuto l'ormeggio, si procedè allo sbarco, presenti le autorità, i medici e le famiglie.

Prima sbarcarono due battaglioni, il 36° comandato dal maggiore Campanini e il 33° comandato dal maggiore Vivaldi, e recaronsi alla caserma dei Granili.

Sbarcarono poi 198 soldati di diverse armi; cui 101 sani e 58 convalescenti andarono al deposito delle truppe d'Africa e 39 ammalati vennero trasportati su carri, 23 all'ospedale della Trinità e 16 a quello della Croce Rossa.

Ritornarono anche parecchi ufficiali delle varie armi, di cui sette leggermente ammalati e il tenente Pettini, ferito alla faccia, unico superstite della terza batteria comandata dal capitano Masotto.

La folla innanzi all'arsenale salutò affettuosamente i reduci e li accompagnò agli ospedali e alle caserme.

Rimpatrio. — Oggi il piroscafo *Iniziativa*, della N. G. I., con a bordo il 31° battaglione fanteria d'Africa, una compagnia del 32°, un'altra del 33°, militari isolati ed ufficiali, ha lasciato Porto Said, diretto a Napoli.

Sul piroscafo *Umberto I*, partito ieri l'altro da Massaua, presero imbarco i seguenti ufficiali:

Maggiori: Morozzo della Rocca e Rivera di fanteria e Morin d'artiglieria.

Capitani: Giliberti, Biolè, Pappalepore, Sequi, Manzoni, De Vita, Gadolini, Boselli, Passamonte, Guadagni, Pisano, Sali e Grilli di fanteria; Mottura, Patrocollo e Guidi d'artiglieria.

Tenenti: Neto, Forneris, Lefevre, Famea e Manara di fanteria; Sturani d'artiglieria; Tosti di fanteria; Picozzi e Cosenza d'artiglieria; Offredi di fanteria; Longari e Cuoco medici; Cattaneo di fanteria; Tarlarini e Ponzo d'artiglieria; De Rosa, Porlini, Vitaliano, Paoli, Sansone, Zardo, Varano, Corso e Fonseca di fanteria; Angelozzi, Ascoli e Magistri di artiglieria; Assum e Francescone di fanteria; Gottai d'artiglieria; Masciarelli, Musso, Paini, Chiarini, Torriani e Ronco (di complemento) di fanteria.

Sottotenenti: Zardo d'artiglieria; D'Odoardi contabile; Lezzi, Luzzatti, Manenti, Fissore, Persiani (di complemento), Buonosconiro, Perretti, Serpieri (di complemento), Amoroso, Chicchiarelli e Neirotti di fanteria.

Rimpatriano pure in licenza: il capitano Brunelli del 2° battaglione indigeni, il tenente Bellotti-Bon del 7° indigeni ed il sottotenente Frignani del 3° indigeni.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Bormida*, della N. G. I., carico di materiale e proviste, è partito oggi da Suez per Massaua; il piroscafo *Ems*, del N. L., partì ieri da Genova per New-York; il piroscafo *Attività*, dell'armatore G. Zino, lasciò Rio-Janeiro diretto al Plata, ed il piroscafo *Rio-Janeiro*, della linea La Veloce, partì da Tenerifa per Genova.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *I Provinciali a Parigi*, ore 21.
Valle — *El duell, ecc.*, ore 21.
Quirino — *Il Trovatore*, ore 21.
Manzoni — *Amleto*, ore 21.
Politeama Reale — *Sergente Cocò*, ore 21.
Panorama Nazionale — *Le Lieure* (via Mortaro, 17) — *Bagni*.

ESTERO

Una città distrutta da un ciclone. — Venerdì scorso, uno fra gli spaventevoli cicloni, detto *tornados*, che sono proprii delle provincie occidentali dell'America del Nord, distrusse una parte della città di Sherman, nello Stato del Texas, uccidendo circa 150 persone e ferendone 100, in massima parte negri.

Si sta lavorando oggi ancora a dissotterrare le vittime dell'immane disastro.

Un ponte in ferro venne atterrato. Intere case furono sradicate dalle fondamenta e ridotte in macerie. Grossi alberi furono trasportati a notevole distanza.

Molti cadaveri furono trovati orribilmente schiacciati e coperti di fango; altri giacciono sepolti sotto tali monti di macerie, che occorre lungo lavoro per dissotterrarli.

Al Polo Nord. — Come i lettori rammenteranno partirà a metà di giugno da Stoccolma una spedizione in pallone per il Polo Nord, guidata dall'ing. Andrée.

La spedizione porterà seco una quantità di piccioni viaggiatori che verranno messi in libertà durante il viaggio.

Le ali di questi piccioni porteranno nella parte superiore le iniziali A. B. e un numero; sulla parte interna il nome di Andrée.

Le stazioni alle quali si presume torneranno i piccioni, sono in vicinanza di Hammerfest.

I piccioni recheranno lettere chiuse in un tubetto fermato alle penne della coda.

Chiunque prendesse quei piccioni è pregato di telegrafare il contenuto della lettera al giornale « Aftonbladet » che paga le spese della spedizione.

Se uno di questi piccioni si fermasse su una nave in viaggio, il capitano è pregato di farlo riposare e quindi di dargli la via dopo di aver copiato la lettera e averla telegrafata al giornale che paga le spese e dà un premio a chi trasmette i dispacci.

Come si vede tutte le precauzioni sono state prese affinchè la spedizione riesca allo scopo.

Le importazioni in Bulgaria. — Per recente disposizione dell'amministrazione doganale bulgara, non possono essere introdotte in Bulgaria, a mezzo di pacchi postali, le merci seguenti; olio di cotone o di giranio, monete di argento, monete turche mahmoudie, irmilik e roubile in imitazione; candele di cera, ammenochè non siano destinate ad uso del culto; armi di lusso e da caccia, salvo autorizzazione speciale.

Da New York a S. Francisco in 61 ore. — Il vice-presidente della « Atlantic et Pacific Railway Construction Company » William Dallin, ha presentato al presidente Cleveland un *memorandum* nel quale è delineato il piano di una ferrovia a doppio binario da New York a Chicago, e da questa città a San Francisco. La distanza New York-Chicago viene abbreviata di 200 miglia e quella da Chicago a San Francisco di altre 400.

Treni-viaggiatori potrebbero percorrere il tratto New York-Chicago in 13 ore e quello Chicago-San Francisco in 48.

Le spese d'impianto sono preventivate da Dallin in 400 milioni di dollari e, secondo il suo piano, dovrebbero essere prelevati dai fondi garantiti dallo Stato, perchè questa ferrovia tornerebbe di grande vantaggio a tutto il territorio dell'Unione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BOMBAY, 22. — Il colonnello Eggerton, col suo stato maggiore e col 26° reggimento fanteria del Bengala, si è imbarcato sul *Warren Hastings* diretto a Suakim.

LONDRA, 22. — Dispacci particolari da Buluwayo dicono che i ribelli si fanno nuovamente minacciosi e che nuovi scontri sono imminenti a Gwelo.

Le colonne di Napier e di sir Cecil Rhodes si sono riunite.

Sir Cecil Rhodes dichiarò che la campagna è quasi finita.

Le truppe verranno probabilmente licenziate alla fine di giugno.

COSTANTINOPOLI, 22. — Le voci di disordini che sarebbero scoppiati nell'isola di Candia e di arresti che avrebbero avuto luogo a Costantinopoli in seguito all'agitazione che vi regnerebbe, sono infondate.

VIENNA, 22. — Il Principe Alberto, Reggente del Brunswick ed il Principe Federico Augusto di Sassonia sono giunti stamane e furono ricevuti alla stazione dall'Imperatore.

Essi espressero, in nome dell'Imperatore Guglielmo e del Re di Sassonia, profonde condoglianze per la morte dell'Arciduca Carlo Luigi.

Anche il Principe Carlo di Baden è giunto stamane per rappresentare il Granduca all'odierno funerale.

Tutti i Principi alloggiano all'*Hofburg*, ospiti dell'Imperatore. Essi visitarono la Vedova dell'Arciduca Carlo Luigi.

Dalle otto a mezzodì il pubblico fu ammesso a visitare la salma dell'Arciduca Carlo Luigi, esposta nella Cappella dell'*Hofburg*.

Concorso enorme.

COSTANTINOPOLI, 22. — La situazione dell'isola di Candia è peggiorata. Il Patriarca greco fu invitato ad udienza dal Sultano per calmare gli animi.

VIENNA, 22. — Si ha da Reichenberg essere scoppiato un tumulto fra gli operai della manifattura a Doenfel.

Intervenne la gendarmeria che fece fuoco sui tumultuanti, i quali lanciavano sassi.

Vi sono un morto e cinque feriti, di cui due poscia morirono.

L'ordine è stato ristabilito.

VIENNA, 22. — Il Consiglio municipale ha eletto, con 95 voti contro 41, il dottor Lueger primo Vice Borgomastro e Neumayer secondo Vice Borgomastro.

Il dottor Lueger ha pronunziato un discorso rilevando la necessità della riforma della legge comunale onde il Governo non possa annullare l'autonomia municipale e onde assicurare l'estensione del diritto elettorale amministrativo. Concluse assicurando l'intera popolazione della città che l' Amministrazione comunale dirigerà gli affari con criterii obbiettivi.

VIENNA, 22. — Le due Camere hanno eletto i membri che devono far parte delle Delegazioni, ed hanno quindi preso le vacanze della Pentecoste.

BILBAO, 22. — Una frana del peso di 150 tonnellate caddo schiacciando sedici operai in una miniera dell'Indiana.

LONDRA, 22. — *Camera dei Comuni.* — Nella seduta, che è durata tutta la scorsa notte, sono stati discussi gli articoli dell'*Agricoltural Rating Bill* che riduce alla metà le imposte locali sui terreni.

Verso le 3 del mattino, sorse un incidente a proposito della domanda di chiusura.

In seguito a tale incidente il Presidente ordinò l'esclusione temporanea di parecchi deputati, tra cui Dillon, Tanner e Sullivan, che gli avevano disobbedito.

William Harcourt chiese allora che la discussione fosse rinviata.

Il Primo Lord della Tesoreria, A. J. Balfour, vi si oppose, e la domanda di rinvio venne respinta con 200 voti contro 70.

VIENNA, 22. — Oggi, alle ore 4 pom., hanno avuto luogo i funerali dell'Arciduca Carlo Luigi, che sono riusciti imponentissimi.

Tutte le case lungo le vie percorse dal corteo funebre erano pavesate a lutto e la maggior parte dei negozi rimasero chiusi.

Lungo il percorso del corteo funebre erano schierate le truppe, dietro le quali si accalcava una folla immensa, commossa e silenziosa, a capo scoperto.

Nella chiesa dei Cappuccini attendevano il corteo l'Imperatore con tutta la Famiglia Imperiale, eccettuati la vedova del defunto e l'Arciduca Francesco Ferdinando che era stato consigliato dai medici a non parteciparvi, i Principi esteri, tutto il Corpo diplomatico, i Ministri, gli alti funzionari dello Stato, i generali e moltissime rappresentanze.

Dopo la cerimonia religiosa l'Imperatore e gli Arciduchi seguirono il feretro fino alla cripta dove fu tumulata la salma.

MOSCA, 22 — Lo Czar e la Czarina si recarono verso il tocco al palazzo del Kremlino ove ricevettero numerosi Ambasciatori ed Inviati straordinari.

Stasera ha avuto luogo un gran *raout* presso il Ministro degli esteri principe di Lobanow.

LONDRA, 22 — La Camera dei Comuni tenne seduta fino alle 2 pom. ed approvò tutti gli articoli dell'*Agricoltural Rating Bill* aggiornandosi poscia al 1° giugno prossimo.

FIRENZE, 22 — Oggi, in seguito allo sciopero delle trecciaiuole, avvennero dimostrazioni a Carmignano, Signa, Lastra a Signa e Calcinaia.

Le trecciaiuole, con bandiere, trombe ed emblemi di paglia, percorsero i paesi impedendo il lavoro nelle fabbriche.

A Calcinaia le trecciaiuole invasero una casa dove si lavorava e stracciarono le treccie ed i cappelli.

Lo sciopero è generale in tutti i Comuni.

Commissioni di trecciaiuole visitano i paesi per accertarsi della sospensione dei lavori.

Si attende l'esito di un'adunanza di negozianti, riuniti alla Camera di commercio.

FIRENZE, 22. — Nel pomeriggio continuarono le dimostrazioni. La truppa sbarrò le strade conducenti a Firenze, respingendo alcuni gruppi di trecciaiuole. Durante il tumulto, all'Impruneta rimasero leggermente feriti da colpi di bastone il tenente dei carabinieri Del Lungo ed un carabiniere.

Nell'adunanza alla Camera di Commercio i negozianti presero accordi a favore delle trecciaiuole, sottoscrivendosi per mezzo milione di lavori in paglia. La notizia dell'accordo fu accolta favorevolmente. Si ritiene perciò lo sciopero finito.

CAIRO, 23. — Ieri vi furono qui 37 decessi di cholera, uno ad Alessandria e quattro al Campo di Toura.

VIENNA, 23. — Sono arrivati i personaggi che fanno parte dell'Ambasciata straordinaria della Santa Sede, che si reca a Mosca per l'incoronazione dello Czar e della Czarina.

L'Ambasciatore straordinario, Mons. Agliardi, col suo seguito partirà lunedì per Mosca.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 22 maggio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 757.9

Umidità relativa a mezzodì 37

Vento a mezzodì . . . . WSW moderato.

Cielo . . . . 3/4 coperto.

Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 19.°2. / Minimo 13.°8.

Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 22 maggio 1896.

In Europa continua alquanto diminuita la depressione sulla Italia settentrionale, pressione massima a 768 mm. nel Golfo di Guascogna. Zurigo 759; Genova 753.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito, temporali con pioggia qua e là forti e qualche grandinata al N, alcuni leggeri temporali al S; temperatura molto diminuita: venti forti di ponente; mare agitato costa tirrenica.

Stamani: cielo coperto o piovoso al NW, nuvoloso altrove; venti freschi intorno al ponente.

Barometro: 760 a Malta; 757 Marsiglia, Napoli, Bari; 753 Genova e Livorno.

Mare mosso o agitato costa ligure, tirrenica ed alto Adriatico.

Probabilità: venti freschi ed abb. forti maestrali al N, intorno al ponente al S; cielo vario; ancora temporali sull'Italia superiore; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 maggio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura nelle 24 ore precedenti: Massima	Minima
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	22 2	13 6
Genova	piovoso	calmo	18 1	8 5
Massa Carrara	piovoso	mosso	22 9	12 4
Cuneo	piovoso	—	17 8	1 9
Torino	coperto	—	17 5	6 4
Alessandria	piovoso	—	19 2	7 8
Novara	coperto	—	17 0	6 0
Domodossola	coperto	—	15 8	7 0
Pavia	coperto	—	17 5	6 5
Milano	piovoso	—	16 6	6 3
Sondrio	coperto	—	14 3	5 8
Bergamo	piovoso	—	16 1	6 0
Brescia	piovoso	—	18 6	8 0
Cremona	3/4 coperto	—	18 5	7 7
Mantova	1/2 coperto	—	15 6	11 4
Verona	coperto	—	22 7	10 3
Belluno	piovoso	—	18 2	6 9
Udine	coperto	—	18 2	9 0
Treviso	coperto	—	17 6	12 0
Venezia	coperto	molto agitato	20 0	11 6
Padova	piovoso	—	19 7	10 9
Rovigo	coperto	—	25 8	10 4
Piacenza	coperto	—	18 4	7 1
Parma	3/4 coperto	—	19 8	7 8
Reggio Emilia	coperto	—	20 6	8 1
Modena	1/2 coperto	—	20 3	7 7
Ferrara	3/4 coperto	—	19 6	9 5
Bologna	1/4 coperto	—	20 3	8 2
Ravenna	3/4 coperto	—	23 2	9 2
Forlì	3/4 coperto	—	21 0	14 0
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	21 8	12 0
Ancona	1/2 coperto	calmo	21 0	15 0
Urbino	3/4 coperto	—	22 4	10 5
Macerata	1/2 coperto	—	24 2	12 4
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	22 8	14 8
Perugia	1/4 coperto	—	21 9	9 9
Camerino	1/2 coperto	—	22 0	10 0
Pisa	coperto	—	22 8	—
Livorno	1/2 coperto	agitato	21 6	12 0
Firenze	1/4 coperto	—	23 5	11 4
Arezzo	1/2 coperto	—	23 4	11 2
Siena	1/2 coperto	—	22 8	9 2
Grosseto	1/4 coperto	—	23 8	17 4
Roma	1/2 coperto	—	21 9	13 8
Teramo	1/2 coperto	—	24 1	13 4
Chieti	1/2 coperto	—	25 0	9 0
Aquila	coperto	—	20 1	8 6
Agnone	coperto	—	18 2	5 9
Foggia	3/4 coperto	—	27 8	16 1
Bari	1/2 coperto	calmo	20 0	12 5
Lecce	1/2 coperto	—	25 0	13 5
Caserta	3/4 coperto	—	23 9	11 6
Napoli	1/2 coperto	calmo	20 6	14 0
Benevento	3/4 coperto	—	22 7	12 5
Avellino	coperto	—	20 1	12 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	17 6	9 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nebbioso	—	16 0	7 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	mosso	22 0	17 0
Trapani	coperto	legg. mosso	24 6	16 4
Palermo	1/2 coperto	mosso	26 1	15 1
Porto Empedocle	3/4 coperto	legg. mosso	23 0	16 0
Caltanissetta	3/4 coperto	—	20 5	10 0
Messina	1/4 coperto	calmo	22 1	17 2
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	22 7	13 7
Siracusa	3/4 coperto	calmo	21 1	13 5
Cagliari	sereno	calmo	—	12 0
Sassari	1/2 coperto	—	17 8	9 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 Maggio 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,60 $57^{1}/_{2}$, $55,52^{1}/_{2}$	55).	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,60	93 60	$93,57^{1}/_{2}$ $60,62^{1}/_{2}$ 65	$70,72^{1}/_{2}$ $67^{1}/_{2}$)	— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,65	— —			— —
»			detta » di L. 25	93,90 94,—	— —			— —
			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
1 apr. 96			detta $4^{1}/_{2}$ %	99,20	— —			— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180		— —			— —
»			» » » 3 a 45	99,40	— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			99 —
»			» » » interamente liberati		— —			99 —
»			detta 4 %		— —			93 70
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
»			detta 3 % 2ª grida		— —			55 25
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 25
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			95 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 —
1 dic. 95			» Rothschild		— —			108 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			473 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			462 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			321 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 —
»	500	500	» » » » » $4^{1}/_{2}$ %		— —			499 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » $4^{1}/_{2}$ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano $4^{1}/_{2}$ %		— —			499 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			672 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			511 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			739 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			142 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			290 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			816 —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1235 — (1)
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	$211^{1}/_{2}$		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	$19^{1}/_{2}$		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —	73 71		— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			200 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	$221,21^{1}/_{2}$ $21,20^{1}/_{2}$	$20^{1}/_{4}$ 20)	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			311 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			107 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			115 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —	$19^{3}/_{4}$		— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » «Credito Italiano»		— —			520 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			96 —
»	250	125	» » - Vita		— —			216 —

(1) ex L. 33,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti		PREZZI In liquidazione Fine corrente	PREZZI In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89		— —			286 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			455 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			260 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			515 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —	55 $^{3}/_{4}$		—
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			—
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	106 50	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	107 05	107 12 $^{1}/_{2}$	107 10 07 $^{1}/_{2}$	107 10 07 $^{1}/_{2}$	107 20 10	107 10 106 80
2	Londra	90 giorni	— —	26 81 $^{1}/_{2}$	26 82	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 94	— —	26 94 95	26 95 94	26,97 $^{1}/_{2}$ 92 $^{1}/_{2}$	26 96
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	131 95	— —	131 90	131 90 87 $^{1}/_{2}$	132,50 132	131 95

Risposta dei premi . . 28 maggio — Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 maggio — Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE 1896

Rendita 5 %	90 80
detta 4 $^{1}/_{2}$ %	98 70
detta 4 %	90 80
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild	108 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	
» dette (1ª Emissione) 4 %	458 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	324 —
» » » B. d'It. 4 %	492 —
» » » » 4 $^{1}/_{2}$ %	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	668 —
» » Mediterranee	505 —
» Banca d'Italia	755 —
» Banco di Roma	110 —
» Istituto It. Cred. Fond.	438 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	286 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	815 —
» » Acqua Marcia	1260 —
» » Condotte d'acqua	197 —
» » Immobiliare	40 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	50 —
» » Gener. Illuminaz.	200 —
» » An. Tramway-Om.	206 —
» » Navig. Gen. Ital.	320 —
» » Metallurgica Ital.	105 —
» » Piccola Borsa di Roma	118 —
» » An. Piom. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	26 —
» » Credito Italiano	530 —
» Fondiaria Incendio	95 —
» » Vita	217 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	283 —
» Strade Ferr. del Tirreno	448 —
» Soc. Immobiliare	300 —
» » » 4 %	110 —
» Ferr. Sec. della Sard.	282 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	170 —
Azioni Banca Generale	50 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

21 maggio 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 58

Consolidato 3 % nominale . . . . » 54 50

La Commissione Sindacale

LEONIERO ROSELLINI.
ORESTE PUERI.
GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. — Tipografia delle Mantellate. — *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.